

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n. 17/2025
Prot. n. 438
All. n. 0
Pos. 2025-11/21.4
Padova, 10 marzo 2025



DPCD

**Gruppo di Accreditamento e Valutazione
del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso)**

(in composizione ristretta senza i Rappresentanti degli stakeholders previsti per le funzioni di indirizzo)

verbale n.1 del 8 novembre 2024

Oggi, lunedì **8 novembre 2024** alle ore 12.00, si è riunito nell'Aula Magna del Complesso San Leonardo e, in modalità duale tramite Zoom, il Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV) del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
1.1. Incontro con le parti sociali: considerazioni finali
1.2. Commento alla SMA 2023: approvazione
1.3. Rapporto di Riesame Ciclico 2024: approvazione
2. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1. Verbale del 25/10/2023
3. REGOLAMENTO DIDATTICO
3.1. Adeguamento (testo e tabella) dell'Ordinamento al DM n.1649/2023: approvazione
3.2. Adeguamento art.2 - Criteri di ammissione al nuovo modello di Ateneo: approvazione
4. COMUNICAZIONI

Presiede la riunione il Presidente del CdS, prof. Paolo Moro.

Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Stefano Solari.

Sono stati invitati a partecipare la dott. Francesca Piazza, referente della Segreteria didattica e studenti della sede di Treviso, la dott. Chiara Benes, Specialista per la didattica, e il sig. Diego Possamai, referente amm.vo della Scuola.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualifica	cognome	Nome	P	G	A
1.	Presidente	MORO	Paolo	P		
2.	docente	PIN	Andrea	P		
3.	docente	SOLARI	Stefano	P		
4.	studente	FALCON	Daniel			A

n.	qualifica	cognome	Nome	P	G	A
5.	studente	PASINATO	Tanita	P		

Legenda:

A = assente
G = assente giustificato
P = presente

Entrate e uscite: Non vi sono né entrate né uscite durante la riunione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la riunione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

1.1. Incontro con le parti sociali: considerazioni finali

Poiché l'adeguamento del Corso alle modifiche introdotte dal DM n.16498/2023 non comporta né la modifica strutturale dell'Ordinamento né dei cambiamenti nel piano degli studi, il Presidente, segnala che, consultati individualmente gli stakeholder, non ha ricevuto da loro indicazioni diverse da quelle già esplicitate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

1.2. Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023: approvazione

Il Presidente ricorda che è necessario stilare un breve commento ai dati presenti nella SMA 2023 e segnala che, nel farlo, l'Ateneo ha chiesto di utilizzare quelli presenti nella rilevazione di luglio e non quelli di ottobre per allineare tutti i CdS dell'Ateneo. Il Presidente passa quindi a illustrare i dati del Corso, così come riportati nell'**allegato n.1**, e presenta un breve "commento", che risulta più che positivo per gli indicatori più rilevanti; ciononostante, nell'atto il Presidente traccia possibili e ulteriori linee di miglioramento, così come riportate nell'**allegato n.2**, e ne chiede l'approvazione. Si apre la discussione, nel corso della quale non emergono richieste di modifica o di integrazione di quanto presentato.

Terminata la discussione, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GAV.G(tv)/24/001 Il GAV del CLM in Giurisprudenza (Treviso) approva il "commento" agli indicatori della SUA 2023, così come riportati nell'**allegato n.2**.

1.3. Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024: approvazione

Alla luce di quanto già emerso nei punti 1.1. e 1.2., poiché l'adeguamento del Corso al DM n.1649/2023 non comporta modifiche strutturali dell'ordinamento, non ha conseguenze sull'attuale piano degli studi e non essendo altresì emerse diverse indicazioni da parte degli stakeholder, il Presidente illustra le modifiche da apportare al Rapporto di Riesame Ciclico 2023 per l'approvazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024, così come riportato nell'**allegato n.3**.

Non essendoci osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GAV.G(tv)/24/002 Il GAV del CLM in Giurisprudenza (Treviso) approva il "Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024, così come riportato nell'**allegato n.3**.

* * *

Oggetto:

2. APPROVAZIONE DEI VERBALI PRECEDENTI

2.1. Verbale del 25/10/2023

Dopo aver segnalato che al testo del verbale della seduta del giorno 25/10/2023, già inviato ai Componenti del Consiglio, non sono state richieste correzioni, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del giorno 25/10/2023 viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

3. REGOLAMENTO DIDATTICO

3.1. Adeguamento (testo e tabella) dell'Ordinamento al DM n.1649/2023: approvazione

Il Presidente passa quindi a illustrare gli adeguamenti da apportare alla parte testuale del RAD, così come illustrato nella tavola sinottica riportata nell'allegato n. 4, che tiene conto anche delle modifiche di ordinamento richieste dalla Commissione Presidio Qualità della Didattica (CPQD) che l'ha restituita a fine ottobre. Si tratta, precisa il Presidente, di modifiche puramente formali, inerenti alla cancellazione della denominazione dei "vecchi ssd" e ad una maggior attenzione al linguaggio di genere. Si apre la discussione. Il Presidente precisa che nella parte tabellare, così come riportata nell'allegato n.5, l'adeguamento non ha modificato la struttura del piano di studi del Corso che mantiene la sufficiente elasticità per eventuali future modifiche.

Terminata la discussione, non essendoci richieste di modifica, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/24/003 *Il GAV del del CLM in Giurisprudenza (Treviso esprime parere favorevole all'adeguamento della parte testuale e della parte tabellare dell'Ordinamento del Corso, così come riportate negli allegati n.4 e n.5.*

Successivamente il Presidente ricorda che vi è la necessità di definire anche l'adeguamento dell'art.2 – *Criteri di ammissione* al nuovo modello di Ateneo. In questa occasione, sottolinea il Presidente, è opportuno adeguarlo anche ai nuovi obiettivi formativi della classe dettati dal DM n.1649/2023, che richiedono

- a) "essere in grado di utilizzare efficacemente una lingua straniera dell'Unione Europea", che potrà essere verificato già in sede di accesso al Corso tramite il test TOLC-SU;
- b) l'acquisizione di un grado di "utilizzo fluente" e del "lessico disciplinare", per il quale si propone di utilizzare i 6 cfu assegnati alle af per le conoscenze linguistiche.

Poiché questa proposta ha già ricevuto il parere favorevole dell'Ufficio assicurazione della qualità, il Presidente propone di esprimersi sulla modifica dell'art.2, delineato così come riportato nell'allegato n.6, e introducendo la valutazione del test d'inglese che gli studenti già fanno all'atto dell'immatricolazione. Si apre la discussione. Il Presidente segnala che la valutazione del test comporterà l'eventuale assegnazione di OFA e quindi la necessità di organizzare, a livello di Scuola, un corso di recupero nel caso lo studente non abbia un livello ottenuto un punteggio sufficiente nel test.

Terminata la discussione, non essendoci richieste di modifica, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GAV.G(tv)/24/004 *Il GAV del CLM in Giurisprudenza (Treviso esprime parere favorevole alla modifica dell'art.2 del Regolamento Didattico della Coorte 2025 Corso, così come riportata nell'allegato n.6.*

* * *

Oggetto:

3. COMUNICAZIONI

NUOVA SEDE

Il Presidente comunica che l'Ateneo, in accordo con il Comune di Treviso, ha concordato il trasferimento della sede del Corso nella ex Caserma Salsa, una volta terminati i lavori di ristrutturazione di quest'ultima.

* * *

Non essendovi altri punti all'odg, il Presidente dichiara la riunione conclusa alle ore 16.00

Il verbale viene letto e approvato seduta stante.

* * * * *

Il Presidente

4/64

Il Segretario verbalizzante



Allegato n.1 Dati della SMA 2023

Scheda del Corso di Studio - 06/07/2024

Denominazione del CdS	GIURISPRUDENZA						
Città	TREVISO						
Codizione	0280107051400002						
Ateneo	Università degli Studi di PADOVA						
Statale o non statale	Statale						
Tipo di Ateneo	Tradizionale						
Area geografica	NORD-EST						
Classe di laurea	LMG/01						
Interclasse	-						
Tipo	Laurea Magistrale Ciclo Unico						
Erogazione	Convenzionale						
Durata normale	5 anni						
	2023	2022	2021	2020	2019		
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No		
Programmazione Locale	No	No	No	No	No		
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si		
	2023	2022	2021	2020	2019		
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1		
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	11	11	11	11	11		
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	70	69	67	67	67		
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici		
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L)	2019	143	287,0	248,8	244,0	

Il Presidente

5/64

Il Segretario verbalizzante



	LMCU; LM)	2020	146	366,0	271,3	253,8
		2021	132	438,0	294,1	256,4
		2022	138	489,0	284,4	248,4
		2023	183	586,0	286,1	245,5
		2019	127	257,0	216,9	215,7
		2020	123	324,0	237,1	224,7
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2021	117	399,0	257,8	230,4
		2022	122	437,0	246,3	219,0
		2023	162	539,0	251,1	216,8
		2019	361	1.020,0	1.265,0	1.322,4
		2020	479	1.000,0	1.255,6	1.259,1
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2021	566	1.015,5	1.279,9	1.218,3
		2022	609	1.048,0	1.268,3	1.153,4
		2023	690	1.153,0	1.282,9	1.133,5
		2019	356	677,0	935,7	939,8
		2020	471	664,0	951,6	932,9
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2021	549	1.362,0	1.059,9	928,9
		2022	533	1.460,0	1.048,5	886,9
		2023	574	1.712,0	1.065,5	886,3
		2019	309	607,0	792,1	799,3
		2020	401	600,5	813,7	797,0
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** ai CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2021	479	1.221,0	908,1	796,9
		2022	470	1.298,0	895,3	760,6
		2023	490	1.542,0	910,5	759,1
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2022	23	27,5	77,0	68,5
		2023	33	28,0	71,7	64,8
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2022	25	106,5	146,1	145,5
		2023	54	105,5	140,4	136,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
		2019	221	356	62,1%	408,5	677,0	60,3%	580,7	935,7	62,1%	470,5	939,8
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2020	280	471	59,4%	382,5	664,0	57,6%	537,3	951,6	415,5	932,9	44,5%	
	2021	322	549	58,7%	694,0	1.362,0	51,0%	583,4	1.039,9	415,9	928,9	44,8%	
	2022	309	533	58,0%	772,0	1.460,0	52,9%	603,5	1.048,5	420,2	886,9	47,4%	
	2023	23	25	92,0%	27,5	106,5	25,8%	77,0	146,1	146,1	68,5	145,5	47,1%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2023	33	54	61,1%	28,0	105,5	26,5%	71,7	140,4	64,8	136,1	47,6%	
	2022	25	25	100,0%	62,0	106,5	58,2%	106,6	146,1	96,3	145,5	66,2%	
iC02BIS entro un anno oltre la durata normale del corso	2023	53	54	98,1%	57,0	105,5	54,0%	103,4	140,4	91,5	136,1	67,3%	
	2019	15	143	10,5%	31,0	287,0	10,8%	115,0	248,8	54,7	244,0	22,4%	
	2020	13	146	8,9%	47,0	366,0	12,8%	126,5	271,3	46,6%	253,8	22,6%	
	2021	11	132	8,3%	77,0	438,0	17,6%	145,8	294,1	49,6%	256,4	24,3%	
	2022	9	138	6,5%	66,0	489,0	13,5%	126,2	284,4	44,4%	248,4	23,9%	
iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2023	10	183	5,5%	84,0	586,0	14,3%	114,8	286,1	40,1%	245,5	21,4%	
	2019	356	31	11,5	1.354,0	71,0	19,1	1.032,4	47,2	21,9	1.058,2	22,2	
	2020	471	35	13,5	1.328,0	70,0	19,0	1.046,5	48,1	21,7	1.048,0	49,3	
	2021	549	38	14,4	1.362,0	76,0	17,9	1.081,5	49,4	21,9	1.024,2	50,5	
	2022	533	37	14,4	1.460,0	76,0	19,2	1.077,9	51,4	21,0	1.002,0	53,0	
iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2023	574	37	15,5	1.712,0	81,0	21,1	1.111,7	51,9	21,4	1.001,6	53,9	
	2019	356	31	11,5	1.354,0	71,0	19,1	1.032,4	47,2	21,9	1.058,2	22,2	
	2020	471	35	13,5	1.328,0	70,0	19,0	1.046,5	48,1	21,7	1.048,0	49,3	
	2021	549	38	14,4	1.362,0	76,0	17,9	1.081,5	49,4	21,9	1.024,2	50,5	
	2022	533	37	14,4	1.460,0	76,0	19,2	1.077,9	51,4	21,0	1.002,0	53,0	
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2023	574	37	15,5	1.712,0	81,0	21,1	1.111,7	51,9	21,4	1.001,6	53,9	
	2019	356	31	11,5	1.354,0	71,0	19,1	1.032,4	47,2	21,9	1.058,2	22,2	
iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività	2023	574	37	15,5	1.712,0	81,0	21,1	1.111,7	51,9	21,4	1.001,6	53,9	
	2019	356	31	11,5	1.354,0	71,0	19,1	1.032,4	47,2	21,9	1.058,2	22,2	

Non disponibile

Non disponibile

Indicatore	Anno	Cds			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2020	1	146	6,8%	4,0	366,0	10,9%	4,1	271,3	15,0%	3,0	253,8	11,9%
	2021	1	132	7,6%	1,0	438,0	2,3%	3,7	294,1	12,6%	3,1	256,4	12,1%
	2022	1	138	7,2%	1,0	489,0	2,0%	3,9	284,4	13,8%	3,4	248,4	13,7%
	2023	1	183	5,5%	3,0	586,0	5,1%	4,7	286,1	16,4%	3,1	245,5	12,6%
Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)													
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2019	37,3	60,0	62,1%	31,8	60,0	53,1%	39,3	60,0	65,5%	34,5	60,0	57,5%
	2020	33,5	60,0	55,8%	30,1	60,0	50,2%	36,9	60,0	61,5%	32,1	60,0	53,5%
	2021	28,4	60,0	47,3%	26,6	60,0	44,4%	34,2	60,0	57,0%	30,9	59,9	51,7%
	2022	30,5	60,0	50,8%	29,3	60,0	48,8%	35,0	60,0	58,4%	31,8	60,0	53,0%
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2019	102	127	80,3%	192,0	257,0	74,7%	169,4	216,9	78,1%	156,5	215,7	72,5%
	2020	84	123	68,3%	238,0	324,0	73,5%	176,1	237,1	74,3%	152,5	224,7	67,9%
	2021	76	117	65,0%	262,0	399,0	65,7%	184,0	257,8	71,4%	157,0	230,4	68,1%
	2022	85	122	69,7%	344,0	437,0	78,7%	187,7	246,3	76,2%	160,5	219,0	73,3%
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2019	95	127	74,8%	169,0	257,0	65,8%	157,5	216,9	72,6%	138,0	215,7	64,0%
	2020	76	123	61,8%	205,0	324,0	63,3%	160,5	237,1	67,7%	131,9	224,7	58,7%
	2021	66	117	56,4%	222,0	399,0	55,6%	164,0	257,8	63,6%	133,7	230,4	58,0%
	2022	73	122	59,8%	276,0	437,0	63,2%	164,5	246,3	66,8%	134,1	219,0	61,3%
iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	95	127	74,8%	169,0	257,0	65,8%	157,5	216,9	72,6%	137,8	215,7	63,9%
	2020	76	123	61,8%	206,0	324,0	63,6%	160,6	237,1	67,7%	131,7	224,7	58,6%
	2021	66	117	56,4%	222,0	399,0	55,6%	164,0	257,8	63,6%	133,5	230,4	57,9%
	2022	73	122	59,8%	276,0	437,0	63,2%	164,5	246,3	66,8%	133,7	219,0	61,1%
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2019	74	127	58,3%	123,0	257,0	47,9%	123,7	216,9	57,0%	99,2	215,7	46,0%
	2020	61	123	49,6%	141,0	324,0	43,5%	121,9	237,1	51,4%	92,6	224,7	41,2%
	2021	46	117	39,3%	148,0	399,0	37,1%	122,5	257,8	47,5%	92,4	230,4	40,1%
	2022	52	122	42,6%	194,0	437,0	44,4%	122,5	246,3	49,7%	93,4	219,0	42,6%




iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	74	127	58,3%	123,0	257,0	47,9%	123,8	216,9	57,1%	99,6	215,7	46,2%
		2020	61	123	49,6%	141,0	324,0	43,5%	121,9	237,1	51,4%	93,1	224,7	41,4%
		2021	46	117	39,3%	148,0	399,0	37,1%	122,6	257,8	47,6%	93,2	230,4	40,4%
		2022	52	122	42,6%	194,0	437,0	44,4%	122,7	246,3	49,8%	94,3	219,0	43,1%
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2022	41	122	33,6%	113,0	292,0	38,7%	99,7	229,8	43,4%	80,5	227,2	35,4%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2022	18	20	90,0%	55,5	89,5	62,0%	98,9	132,4	74,7%	100,5	135,7	74,1%
		2023	41	51	80,4%	55,5	91,5	60,7%	85,1	117,3	72,6%	92,4	123,7	74,7%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.768	2.736	64,6%	5.432,0	6.480,0	83,8%	3.342,2	4.183,1	79,9%	3.644,3	4.472,6	81,5%
		2020	2.288	3.312	69,1%	5.056,0	6.336,0	79,8%	3.306,7	4.257,6	77,7%	3.773,3	4.699,7	80,3%
		2021	2.560	3.000	85,3%	4.624,0	5.904,0	78,3%	3.417,7	4.278,5	79,9%	3.810,7	4.819,6	79,1%
		2022	2.200	3.512	62,6%	4.608,0	6.792,0	67,8%	3.412,0	4.510,0	75,7%	4.007,7	5.121,9	78,2%
		2023	2.296	2.856	80,4%	5.712,0	6.672,0	85,6%	3.594,3	4.337,6	82,9%	3.975,0	4.977,8	79,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.904	2.736	69,6%	5.432,0	6.480,0	83,8%	3.456,9	4.183,1	82,6%	3.775,0	4.472,6	84,4%
		2020	2.400	3.312	72,5%	5.224,0	6.336,0	82,4%	3.515,8	4.257,6	82,6%	3.962,8	4.699,7	84,3%
		2021	2.600	3.000	86,7%	4.936,0	5.904,0	83,6%	3.663,2	4.278,5	85,6%	4.008,9	4.819,6	83,2%
		2022	2.248	3.512	64,0%	4.736,0	6.792,0	69,7%	3.612,6	4.510,0	80,1%	4.260,5	5.121,9	83,2%
		2023	2.384	2.856	83,5%	6.000,0	6.672,0	89,9%	3.761,0	4.337,6	86,7%	4.210,7	4.977,8	84,6%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.904	2.736	69,6%	5.624,0	6.480,0	86,8%	3.562,1	4.183,1	85,2%	3.861,9	4.472,6	86,3%
		2020	2.448	3.312	73,9%	5.288,0	6.336,0	83,5%	3.588,9	4.257,6	84,3%	4.058,0	4.699,7	86,3%
		2021	2.696	3.000	89,9%	5.112,0	5.904,0	86,6%	3.751,4	4.278,5	87,7%	4.117,9	4.819,6	85,4%
		2022	2.392	3.512	68,1%	5.024,0	6.792,0	74,0%	3.756,0	4.510,0	83,3%	4.434,1	5.121,9	86,6%
		2023	2.504	2.856	87,7%	6.228,0	6.672,0	93,3%	3.894,6	4.337,6	89,8%	4.373,3	4.977,8	87,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno		Cds		Media Ateneo		Media Area Geografica non telematici		Media Atenei NON Telematici	
	Num	Den	Ind	Ind	Num	Den	Ind	Ind	Num	Den

iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2019	113	127	89,0%	224,0	257,0	87,2%	191,6	216,9	88,3%	179,9	215,7	83,4%
		2020	99	123	80,5%	275,0	324,0	84,9%	201,5	237,1	85,0%	181,4	224,7	80,7%
		2021	95	117	81,2%	320,0	399,0	80,2%	217,3	257,8	84,3%	187,5	230,4	81,3%
		2022	102	122	83,6%	398,0	437,0	91,1%	219,1	246,3	88,9%	188,5	219,0	86,1%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del corso**	2021	25	122	20,5%	70,0	292,0	24,0%	73,3	229,8	31,9%	59,5	227,2	26,2%
		2022	43	135	31,9%	62,0	255,0	24,3%	63,5	219,3	28,9%	51,5	216,1	23,8%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Cds dell'Ateneo **	2019	2	127	1,6%	15,0	257,0	5,8%	11,2	216,9	5,1%	11,7	215,7	5,4%
		2020	6	123	4,9%	17,0	324,0	5,2%	10,8	237,1	4,5%	13,1	224,7	5,8%
		2021	8	117	6,8%	30,0	399,0	7,5%	16,1	257,8	6,2%	14,1	230,4	6,1%
		2022	5	122	4,1%	25,0	437,0	5,7%	14,5	246,3	5,9%	12,8	219,0	5,8%
iC24	Percentuale di abbandoni del Cds dopo N+1 anni**	2022	45	122	36,9%	94,0	292,0	32,2%	77,8	229,8	33,9%	90,5	227,2	39,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddistazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS		Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici				
		Num	Den	Ind	Den	Num	Ind	Den	Num	Den	Ind			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds	2022	19	20	95,0%	75,0	89,5	83,8%	119,9	132,4	90,6%	123,6	135,7	91,1%
		2023	49	51	96,1%	76,5	91,5	83,6%	107,1	117,3	91,3%	113,1	123,9	91,3%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2023	3	14	21,4%	20,0	64,0	31,3%	34,6	105,6	32,7%	33,5	100,9	33,2%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2023	3	13	23,1%	20,0	61,0	32,8%	35,6	109,2	32,6%	28,7	98,7	29,1%

iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LM(CU)) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2023	3	10	30,0%	20,0	49,0	40,8%	35,6	80,2	44,4%	28,7	64,6	44,4%
---------	--	------	---	----	-------	------	------	-------	------	------	-------	------	------	-------

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS				Media Ateneo				Media Area Geografica non telematici				Media Atenei NON Telematici			
		Num		Ind		Num		Ind		Num		Ind		Num		Ind	
		Den	Ind	Den	Ind	Den	Ind	Den	Ind	Den	Ind	Den	Ind	Den	Ind		
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2019	361	20,1	17,9	41,1	2.040,0	49,7	41,1	1.410,7	33,5	42,2	1.550,6	36,3	42,8			
	2020	479	21,4	22,3	42,0	2.000,0	47,6	42,0	1.398,5	33,9	41,2	1.490,9	37,9	39,3			
	2021	566	24,1	23,5	43,6	2.031,0	46,5	43,6	1.425,0	35,0	40,7	1.437,9	38,7	37,1			
	2022	609	21,3	28,5	46,9	2.096,0	44,7	46,9	1.418,0	35,1	40,4	1.394,0	40,9	34,1			
	2023	690	23,3	29,7	41,6	2.306,0	55,4	41,6	1.447,6	35,6	40,6	1.371,4	40,1	34,2			
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2019	144	4,3	33,2	289,0	11,5	25,1	255,4	7,2	35,5	315,9	7,8	40,3				
	2020	145	5,9	24,4	360,0	11,6	31,0	276,4	7,7	35,7	326,0	8,4	38,7				
	2021	134	3,9	34,1	437,0	6,4	68,3	303,1	6,6	45,7	328,9	8,2	39,9				
	2022	142	3,7	38,7	485,0	5,8	83,6	295,7	6,7	44,0	328,2	8,6	38,2				
	2023	182	3,9	46,3	586,0	6,4	91,6	307,1	6,5	47,0	329,7	8,8	37,5				

PDF generato il 24/10/2024

* * * * *

Il Presidente

12/64

Il Segretario verbalizzante

Allegato n.2 Commento ai dati della SMA 2023

Il Corso di Laurea in Giurisprudenza 2.0 è giudicato sostanzialmente privo di criticità nella più recente relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo e nella Scheda di Monitoraggio Unico, approvata dalla CPQD in data 16 ottobre 2024.

Si aggiunga che le opinioni degli studenti del CdS sono sempre molto positive (per esempio: anno 2023/24: soddisfazione 8,22; didattica 8,41; organizzazione 8,47) e risultano in posizione di primazia rispetto alla media di Ateneo, alla media nazionale (in base al sondaggio AlmaLaurea con i laureati del 2023) e agli altri corsi di laurea della Scuola.

È evidente dalle risultanze di Ateneo e dai dati di fatto che la maggior parte dei problemi didattici hanno natura pratica e si riconducono alla palese criticità della sede decentrata, nonché alla scarsità di PTA disponibile e alla mancanza di mensa, aule studio e alloggi, senza citare le ben note difficoltà incontrate per svolgere la didattica in sede negli ultimi anni, in specie dal 2020.

In ogni caso, il corso di laurea in Giurisprudenza 2.0 (avviato nel 2017/18) ha mostrato un netto cambiamento rispetto al precedente percorso di studi, che si presentava come mero canale aggiuntivo del corso di laurea magistrale a ciclo unico della sede di Padova, al fine di realizzare gli obiettivi di diversificazione e di innovazione dell'attività didattica delineati nella fase di progettazione dal comitato ordinatore.

I dati di monitoraggio e gli indicatori del corso aggiornati al 6 luglio 2024 sono del tutto positivi.

Il numero di immatricolati, sempre oscillante, ha avuto un netto aumento nell'anno accademico 2023/24 (passando da 141 a 181 unità, con un aumento di circa il 30%) e una ottima tenuta nel 2024/25 (173 nuovi iscritti), che conferma incontestabilmente la crescente attrattività del corso in una sede decentrata ma strategica per l'Ateneo come Treviso. Si segnalano sia nel 2023/24 che nel 2024/25 ben 43 iscrizioni per ciascun anno accademico con abbreviazione di carriera ad anni successivi al primo di laureati triennali o per trasferimento da altre sedi.

Le statistiche del corso di laurea sono incoraggianti per quanto riguarda i tre settori nevralgici della didattica, che sono anche indicatori di monitoraggio della qualità del corso di laurea: regolarità della carriera, esperienza internazionale, esperienza di tirocinio.

1) La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'ultimo anno è di 58,7%, valore costante e superiore alla media nazionale e alla media di Ateneo. La percentuale reale di laureati entro la durata normale del corso è poco oltre il 30%, valore inferiore e alla media di Ateneo e alla media dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza in Italia (45,1% in base ai dati 2023 di Alma Laurea, dato in netto aumento rispetto al passato).

Si è già segnalato più volte, su indicazione del Consiglio di CdS, che la percentuale sarebbe superiore se si considerasse (come fanno molti Atenei) anche la sessione di aprile dell'anno successivo come "laurea in corso": in proposito, si rileva che, dai dati AlmaLaurea del 2023, la durata media degli studi nella classe di laurea è stabile da tempo a quota 6,8 anni.

La presenza di studenti extra regione è del 5,5% ed è inferiore alla media di Ateneo, ma va commisurata alla natura decentrata della sede.

Sono in aumento ma ancora inferiori alla media di Ateneo il rapporto studenti regolari/docenti che è 15,5; il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che è 29,7; il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) che è 46,3. Il dato consente di giudicare positivamente la possibilità da parte dei docenti di seguire adeguatamente la carriera degli studenti.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire è del 50,8% ed è superiore alla media di Ateneo ed allineata ai riferimenti nazionali, a conferma dell'ottimo lavoro svolto dalla didattica integrativa e dal tutorato multilivello, potenziato dal tutorato formativo di Ateneo. Il tasso di proseguimento degli studi è in aumento e si attesta sui parametri di riferimento dell'Ateneo, come documenta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (42,6%), che è in linea con la media di Ateneo e con la media nazionale.

Si conferma così il perseguimento effettivo dell'obiettivo della regolarità degli studi, che costituisce il traguardo fondamentale del corso di laurea in Giurisprudenza 2.0 e che appare favorito dalle prove parziali che si svolgono in tutti gli insegnamenti obbligatori.

2) L'internazionalizzazione del corso è positiva.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è del 32,1% del 2021 e del 22,6% nel 2022, superiore alla media di Ateneo e in linea con la media nazionale dei corsi di laurea in Giurisprudenza. Positiva anche la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (dal 2,1% del 2020 al 31,6% del 2021 fino al 22,6% del 2022, superiore alla media di Ateneo).

Anche nel 2023 e nel 2024 i dati risultano molto buoni e dimostrano l'evidente interesse degli studenti per le esperienze internazionali, in coerenza con l'orientamento del piano di studi.

Si ritiene importante segnalare che alcuni studenti hanno svolto o intendono svolgere all'estero il tirocinio o la stesura della tesi di laurea, nonostante tale indicatore non sia previsto dalla SMA.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è al 5,5% ed è superiore alla media di Ateneo.

3) Il tirocinio obbligatorio del quinto anno è un essenziale indicatore della qualità della didattica di Giurisprudenza 2.0 e, sebbene non sia previsto dalla SMA, permette di rilevare che il 100% degli studenti iscritti al corso di laurea svolge un'esperienza professionale durante il corso di laurea

Il dato appare così clamorosamente superiore rispetto alla media nazionale dell'esperienza di tirocinio degli studenti di Giurisprudenza in Italia. Infatti, dai dati di AlmaLaurea rilevati nel 2023 e relativi alla stessa classe di laurea a livello nazionale, risulta che solo il 25,4% svolge un tirocinio curriculare.

* * * * *



Allegato n.3 Rapporto di Riesame Ciclico 2024

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SEMPLIFICATO 2024

redatto sulla base del

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

e relativo alla sola sezione

D.CDS1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

A seguito dell'emanazione del D.M. 1649 del 19/12/2023 si è provveduto all'adeguamento del Corso di Studio alla nuova classe di laurea magistrale LMG/01 - Giurisprudenza, senza tuttavia apportare modifiche significative e mantenendo invariato il piano di studio. Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato dunque aggiornato nella sola sezione D.CDS.1.

(Le integrazioni al RRC 2023 sono scritte in rosso)

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe: LMG/01

Sede: Treviso

Dipartimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD)

Anno accademico di prima attivazione: 2017/2018

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹	prof. Paolo Moro
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ²	sig. Daniel Falcon
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ³	sig.ra Tanita Pasinato
Docente Referente per la valutazione	prof. Andrea Pin
Docente Referente per la valutazione	prof. Stefano Solari
Rappresentante del mondo del lavoro	avv. Marco Mancini (AIGA)
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds (se presente) ⁴	sig. Diego Possamai

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 09/10/2023
- 25/10/2023
- 08/11/2024

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

³ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Oggetti della discussione:

- analisi dell'andamento della SMA 2019/2021
- valutazione dei risultati delle iniziative programmate nelle SUA 2018- 2022
- analisi delle valutazioni effettuate dagli stakeholders in sede di consultazione periodica
- analisi dei dati raccolti
- definizione delle azioni da intraprendere, in particolare: tutorato, internazionalizzazione e regolarità delle carriere
- **Adeguamento della parte testuale del RAD ex DM 1649/2023**
- **Adeguamento del piano di studi agli obiettivi formativi qualificanti della classe ex DM 1649/2023**

RRC2023 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 25/10/2023

RRC 2023 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 27/10/2023

RRC2023 Per i corsi interdipartimentali: approvato dal Consiglio della Scuola in data 30/10/2023

RRC2024 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 11/11/2024

RRC2024 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 15/11/2024

RRC2024 Per i corsi interdipartimentali: approvato dal Consiglio della Scuola in data 18/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio⁵:

Il Consiglio dopo un'ampia discussione sui vari punti del Rapporto presentato dal GAV, avendo ricevuto i chiarimenti richiesti, approva all'unanimità, senza ulteriori modifiche, il presente Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

Il Consiglio approva all'unanimità l'adeguamento dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico.

* * * * *

⁵ Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso ha completato nell'a.a. 2021/2022 il primo ciclo unico quinquennale e non vi sono precedenti rapporti di riesame.

Rispetto alla fase di progettazione del corso e alla gestione del Comitato Ordinatore nel primo triennio, con la costituzione del nuovo consiglio di CdS dall'a.a. 2019/2020 sono state svolte le seguenti azioni di correzione delle criticità e di miglioramento dell'organizzazione didattica:

- istituzione del tutorato multivello;
- avvio delle attività di tirocinio, stage e clinica giuridica ADR;
- potenziamento delle attività di sostegno psicologico allo studio;
- riapertura della biblioteca e della sala dell'accoglienza studenti;
- attivazione del profilo Instagram e del profilo LinkedIn del corso di laurea;
- incentivo all'internazionalizzazione.
- L'adeguamento dell'ordinamento all'indicazione del DM 1649/2023 non ha comportato modifiche significative: 1) nella parte testuale del RAD è stata apportata solo un aggiornamento del linguaggio (che ha tenuto conto anche dell'eliminazione delle disparità di genere, così come indicato dall'Ateneo) e di eliminazione delle denominazioni dei vecchi ssd; 2) nel piano di studi è stata prevista l'attivazione di Metodologia della scrittura giuridica.

Azione Correttiva n. 1	Istituzione del tutorato multivello
Azioni intraprese	<p>Il Tutorato multilivello di Giurisprudenza 2.0 è un programma articolato di attività di supporto a tutti gli studenti del corso di laurea della sede di Treviso, che è coordinato dal Presidente del CdS prof. Paolo Moro (paolo.moro@unipd.it) e che ha richiesto quattro coordinati piani di azione.</p> <p>1) Il tutorato docente con coinvolgimento di docenti referenti di specifiche attività didattiche (piani di studio, riconoscimento esami, stage e clinica giuridica, Erasmus e internazionalizzazione, tutorato formativo e orientamento). Ogni studente può prendere contatto con un docente tutor per chiedere un'attività di supervisore oppure per organizzare adeguatamente le attività che caratterizzano il proprio percorso di studio.</p>

	<p>2) Il tutorato senior con attivazione costante di attività didattica integrativa svolta nelle specifiche discipline dagli assistenti e dai collaboratori dei docenti che sono titolari dei singoli insegnamenti</p> <p>3) Il tutorato junior coordinato dal prof. Angelo Zambusi e svolto da studenti appositamente formati che sono a disposizione di ogni studente interessato (tutortv.giurisprudenza@unipd.it), con il coinvolgimento di: studenti tutori formativi, tutori organizzativi di gruppi di studio e, infine, tutori informativi. Nell'ambito del tutorato junior è stata organizzata una consulenza specifica agli studenti che aderiscono al progetto "Doppia carriera studente atleta".</p> <p>4) Il tutorato formativo organizzato dall'Ateneo con l'obiettivo specifico di fornire un supporto agli studenti del primo anno, al fine di agevolare la transizione e favorire l'integrazione al contesto universitario, potenziando alcune competenze trasversali particolarmente utili per lo specifico corso di studio e accompagnando l'interessato nella progettazione e definizione del proprio progetto formativo e professionale.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento del numero di studenti impegnati nell'attività di tutorato nella sede di Treviso da 2 nel 2019 a 15 nel 2022.</p> <p>Partecipazione costante degli studenti alle attività di tutorato, con particolare riferimento al primo anno.</p>

Azione Correttiva n. 2	Avvio delle attività di tirocinio, stage e clinica giuridica ADR
Azioni intraprese	<p>Dal momento che al quinto anno il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 cfu con lo svolgimento di un'attività di tirocinio pratico, è stata attivata con la collaborazione dell'Ufficio Career Service di Ateneo non solo l'attività di "stage" ma anche di "clinica giuridica ADR" di 120 ore, con discussione e approvazione dei relativi regolamenti.</p> <p>Sono state avviate azioni di costante contatto, in progressivo aumento dal 2020 al 2023, con aziende, studi legali ed enti pubblici che sono diventati effettivi stakeholder del Corso.</p> <p>Il periodo di tirocinio forense anticipato in uno studio legale è stato considerato come attività di stage o di clinica giuridica, come previsto dalla normativa vigente.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento progressivo del numero di studenti impegnati nell'attività di stage e attivazione ogni anno di appositi incontri informativi e career day con gli studenti del quarto anno.</p>

Azione Correttiva n. 3	Potenziamento delle attività di sostegno psicologico allo studio
Azioni intraprese	<p>È stata avviata e potenziata l'attività del Servizio di Assistenza Psicologica dell'Ateneo (SAP), inserito all'interno del Centro di Ateneo Dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP), specificatamente rivolto a studentesse e studenti del Corso di Giurisprudenza 2.0 presso la sede distaccata di Treviso. È un servizio gratuito che offre tramite una professionista un supporto individuale in merito a metodo di studio e strategie efficaci di approccio allo studio universitario, gestione dell'ansia da esame o generale, difficoltà personali legate all'esperienza universitaria. Il servizio offre anche seminari e incontri di informazione su aspetti di studio e ad esso relativi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento costante del numero di studenti coinvolti nell'attività di consulenza psicologica e metodo di studio tra il 2019 (5) e il 2022 (25).</p>

Azione Correttiva n. 4	Riapertura della biblioteca e della sala dell'accoglienza studenti
Azioni intraprese	<p>Tra il 2020 e il 2022 sono state riaperte la biblioteca con la relativa aula studio e la "Sala dell'accoglienza studenti", inopinatamente chiuse dalla Fondazione Cassamarca, proprietaria dell'immobile in cui sono ospitate le attività didattiche, con l'inizio della ben nota pandemia.</p>
Stato di avanzamento	<p>Frequenza assidua e costante della biblioteca, dell'aula studio e della "sala</p>

dell’Azione Correttiva	dell’“accoglienza” da parte degli studenti (complessivamente anche un centinaio al giorno).
-------------------------------	---

Azione Correttiva n. 5	Attivazione del profilo Instagram e del profilo LinkedIn del corso di laurea
Azioni intraprese	Sono stati attivati i profili Instagram (per l’orientamento in ingresso) e LinkedIn (per l’orientamento in uscita), che hanno ottenuto l’accreditamento da parte dell’Ufficio social media di Ateneo e che sono organizzati e gestiti in modo efficace e costante dagli studenti tutori con la supervisione del Presidente del CdS.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il profilo LinkedIn, avviato nella primavera del 2022, ha superato in un anno i 1000 follower, con potenziamento della rete di stakeholder che ospitano gli studenti nello stage o nella clinica giuridica ADR.

Azione Correttiva n. 6	Incentivo all’internazionalizzazione
Azioni intraprese	Per favorire i soggiorni di studio all’estero degli studenti sono state potenziate le attività informative dei bandi Erasmus e Ulisse, con incontri periodici in sede dello staff di Ateneo; è stata delegata la docente referente all’organizzazione del piano di studi all’estero dello studente, con specifico colloquio di consulenza individuale; è stato approvato un aumento dei punti bonus per la tesi di laurea in caso di attività didattica svolta all’estero.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Gli studenti in mobilità internazionale sono passati da 0 nell’a.a. 2018/19 a 25 nell’a.a. 2021/2022.

Azione Correttiva n. 7	Linguaggio di genere
Azioni intraprese	Adeguamento del linguaggio di genere nella parte testuale del RAD
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Concluso.

Azione Correttiva n. 8	Attività pratiche e laboratoriali previste per la classe dal DM 1649/2023
Azioni intraprese	Attivazione dell’af Metodologia della scrittura giuridica come insegnamento del 5° anno.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Concluso.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Nessuna modifica a seguito dell’adeguamento richiesto

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso</p>
-----------	--	--

studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA e SMA, relazione SMD, tabelle informative**

Breve Descrizione: tutti i documenti sopra indicati sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il Corso consente non solo di diventare avvocato, magistrato e notaio, ma anche consulente legale esperto e aggiornato, dove la dimensione globale e il forte impulso all'internazionalizzazione contribuiscono a formare figure qualificate capaci di accedere a tutte le professioni forensi. Le premesse che hanno portato alla progettazione di questo carattere del Corso nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ancora valide e hanno confermato l'opportunità di costituire un piano di formazione attenta al metodo del giurista internazionale d'impresa.

Infatti, i laureati di "Giurisprudenza 2.0" acquistano specifiche competenze professionali non solo nelle materie fondamentali del diritto sostanziale e processuale, ma anche in sistemi giuridici comparati, inglese giuridico, analisi economica del diritto, diritto agroalimentare, diritto commerciale avanzato, diritto penale dell'economia, diritto del commercio e della fiscalità internazionale e informatica giuridica. A Treviso è possibile frequentare corsi in lingua inglese (come European Contract Law) e anche diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale, diritto dell'anticorruzione, diritto dell'arbitrato, diritto penale e processuale dell'informatica, diritto dell'ambiente e diritto della crisi d'impresa.

Pertanto, si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, tra i quali il Master in Giurista Internazionale d'Impresa della sede di Treviso, e con gli esiti occupazionali dei laureati, che dal 2022 trovano rapidamente collocazione nel settore legale privato e pubblico.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni professionali), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore, che hanno confermato l'esigenza di insistere sul percorso formativo di elevata internazionalizzazione, accrescendo le opportunità di soggiorni di studio all'estero (sia in Europa che oltreoceano) e potenziando la didattica casistica e le esperienze professionali obbligatorie di clinica giuridica o stage, nonché la possibilità di svolgere un semestre di tirocinio forense anticipato in uno studio legale.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità del Corso e le aree di miglioramento sono state rilevate dagli stakeholder fin dalla progettazione del corso riguardano due settori di azione:

- 1) l'esigenza di potenziare l'internazionalizzazione del corso, incentivando gli studenti a partecipare a sog-

giorni di studio all'estero e aumentando il numero di studenti internazionali frequentanti (attivando un maggior numero di insegnamenti in lingua inglese);

2) la necessità di organizzare corsi, moduli o iniziative didattiche su metodi e tecniche della scrittura giuridica, che costituisce l'obiettivo normativo più rilevante del corso di laurea e la più importante competenza anche trasversale del giurista.

* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Nessuna modifica significativa a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione del Corso**

Breve Descrizione: la presentazione del corso, gli obiettivi formativi e le azioni realizzate sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Nella presentazione del Corso, pubblicata su web (<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso/presentazione-clm>), si legge quanto segue.

"I laureati saranno in grado, già alla conclusione del Corso, di proporsi come professionisti del diritto (giuristi d'impresa, anche specialisti in ambito internazionale), capaci di inquadrare, affrontare e risolvere con capacità operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attività di impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilità di inserirsi, con una formazione però più attenta alla concretezza delle necessità e dei tempi della modernità, nel solco più tradizionale delle attività professionali giuridiche. Inoltre i laureati, dopo un periodo di tirocinio, potranno sostenere gli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o di notaio oppure partecipare ai concorsi per diventare magistrati.

Il Corso si muove in una prospettiva strutturalmente transnazionale, focalizzando la propria offerta formativa sulla capacità di sviluppare una rete internazionale di rapporti economici, istituzionali, scientifici sociali. A questo scopo offre periodi di internazionalizzazione per i propri studenti attraverso la mobilità Erasmus e una presenza significativa di docenti ed esperti del mondo dell'economia e delle istituzioni dall'estero, che vengono coinvolti in lezioni e

seminari.

In particolare, oltre agli obiettivi qualificanti della classe, il laureato sarà in grado di:

- comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- predisporre atti giuridici in ambito negoziale, processuale e/o amministrativo;
- affrontare con capacità critica e consapevolezza dei risvolti concreti, l'analisi casistica e la qualificazione giuridica di fatti e fattispecie;
- esporre appropriatamente, oralmente e per iscritto, problematiche giuridiche complesse e di indicare le loro possibili soluzioni."

Pertanto, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita,

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle consultazioni con alcuni stakeholder, coinvolti anche alla luce dell'ospitalità di studenti del Corso tramite lo stage o la clinica giuridica ADR, è emersa la necessità di adeguare gli insegnamenti ad alcuni aspetti innovativi delle professioni legali, come le tecnologie digitali e la scrittura dei testi giuridici, nonché di potenziare le esperienze pratiche e professionali anche con attività didattiche interattive in aula.

Si ritiene che tali miglioramenti possano avvenire anche all'interno del piano di studi esistente, che presenta già profili di attualità e di differenza rispetto ai tradizionali corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, onde valorizzare la libertà d'insegnamento dei singoli docenti titolari degli insegnamenti attivi.

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano insegnamenti**

Breve Descrizione: Scheda SUA nella parte relativa al piano degli insegnamenti e agli scopi formativi

Riferimento:

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

I percorsi formativi sono chiaramente indicati, sia quanto alle competenze e alle conoscenze, sia quanto alle collocazioni professionali. Il Corso stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali all'interno degli insegnamenti interdisciplinari e con la necessità che la tesi di laurea sia collegata all'attività dello stage o ai profili di casi concreti. Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web del Corso.

È anche indicata agli studenti l'opportunità di rafforzare le competenze con la scelta di un insegnamento caratterizzante tra gli oltre 15 esami opzionali offerti dal Corso ed è loro suggerito di considerare le attività a libera scelta tra quelle congruenti con il piano di studi o all'interno del programma formativo all'estero.

Ogni docente indica le modalità didattiche, tra le quali la prova parziale per tutti gli insegnamenti obbligatori, e gli scopi formativi dettagliando anche la dimensione interattiva e sperimentale del proprio insegnamento tramite il syllabus, adeguandosi alle esigenze del gruppo di studenti utilizzando costantemente anche per la pubblicazione dei materiali didattici la piattaforma moodle.

L'attività frontale si tiene totalmente in presenza per quasi tutti gli insegnamenti obbligatori; in modalità blended per alcuni insegnamenti obbligatori con CFU superiori a 9; in modalità a distanza per gli insegnamenti opzionali. Tali modalità sono state deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea nel rispetto delle linee guida di Ateneo e in ragione della disponibilità della sede per l'attività didattica soltanto per metà della settimana, in conformità agli accordi in essere con Fondazione Cassamarca e Università Ca' Foscari.

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre unificare le informazioni della pagina web dove si reperiscono i materiali didattici, coordinando syllabus, moodle e home page del Corso.

* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA, Syllabus, Moodle**

Breve Descrizione: il sito web del corso di laurea e la piattaforma moodle indicano i programmi e le indicazioni relative

mente alle modalità d'esame di ciascun insegnamento con link alla pagina dell'offerta formativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://didattica.unipd.it/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Tutti gli insegnamenti integrati presentano con chiarezza e distinzione la struttura e i moduli.

La pubblicazione del syllabus è sempre stata adeguata e tempestiva, con visibilità alle schede degli insegnamenti.

Lo svolgimento delle verifiche parziali è concordato e organizzato con gli studenti in date prefissate dai docenti di ciascun semestre accademico. Le prove finali sono pubblicate per tempo e sono suddivise in ben 7 appelli annuali ordinari, con frequente aggiunta di appelli straordinari concessi da molti docenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono certamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Tali modalità sono espressamente comunicate agli studenti da tutti i docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità o incomprensioni che si manifestano raramente nell'azione didattica (lezioni e verifiche) sono risolte direttamente dal docente o dal Presidente del CdS, d'intesa con i rappresentanti degli studenti, come documentato dal livello di soddisfazione dei medesimi, raccolte nel primo quinquennio di attività.

La elevata frequenza degli appelli ordinari (7 all'anno) deve essere distribuita in modo più adeguato e favorevole agli studenti, anche derogando alle regole imposte dall'Ateneo.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Schede SUA e SMA, relazione SMD, tabelle informative**

Breve Descrizione: tutti i documenti sopra indicati sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La progettazione e l'erogazione della didattica sono stati pianificati in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, attivando prove parziali di alleggerimento del carico didattico in tutti gli insegnamenti obbligatori, attivando un ampio e articolato tutorato multilivello con attività di supporto anche psicologico al metodo di studio ed alla redazione della tesi di laurea.

Sono organizzati regolarmente incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra presidente del Corso, docenti tutores e rappresentanti degli studenti nonché con docenti e studenti che svolgono l'attività di tutorato multilivello, finalizzati al costante miglioramento degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

Di tale azione si dà atto quantomeno ogni anno in occasione dell'incontro della SMD.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Corso risulta privo di criticità nella relazione 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e consegue ampia ed elevata soddisfazione nelle pur severe ed attente opinioni degli studenti che lo frequentano (nel 2020/21 la media della soddisfazione complessiva per l'attività sia in presenza che on line è 8,04, quella dell'azione didattica è 8,14). Il resoconto dei singoli insegnamenti che, su richiesta del Presidente del CdS, i rappresentanti redigono ogni semestre dopo un sondaggio di tutti gli studenti delle aule di tutti gli anni di studio, evidenzia come le difficoltà siano sempre dibattute e risolte con i singoli docenti e con un metodo di condivisione delle problematiche che sta dando ottimi risultati, integrando efficacemente le opinioni degli studenti raccolte via Uniweb.

Sebbene le statistiche del Corso siano incoraggianti per quanto riguarda i tre settori nevralgici della didattica, che sono anche indicatori di monitoraggio della qualità di un corso di laurea (progressione di carriera, esperienza internazionale, tirocinio e stage), si ritiene necessario migliorare la regolarità della carriera, aumentare i soggiorni didattici all'estero degli studenti, espandere ulteriormente la didattica dell'inglese giuridico e consolidare il tutorato formativo e multilivello degli studenti, che nella sede di Treviso ora si svolge in autonomia e con perfetta efficienza rispetto agli altri corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

I rappresentanti degli studenti hanno domandato di sviluppare l'offerta degli stage e della clinica giuridica in collaborazione con l'Ufficio Career Service di Ateneo, rendendo ancora più agile la procedura di ingaggio e hanno domandato un ulteriore miglioramento delle tecniche casistiche utilizzate nella didattica da parte dei docenti, con particolare riferimento alle competenze professionali e all'organizzazione in presenza di specifiche attività pratiche, come simulazioni processuali ed esercitazioni di scrittura di atti processuali e di contratti.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Regolarità della carriera
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la regolarità della carriera, dell'acquisizione periodica dei CFU da parte degli studenti e della laurea in corso.
Azioni da intraprendere	Migliorare il calendario delle prove parziali e la collocazione degli insegnamenti in ciascun semestre, bilanciando il carico didattico.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso di studi nel 2021 è di 59,4%, valore costante e superiore alla media nazionale e alla media di Ateneo. I laureati in corso nel 2022 sono circa il 30% degli iscritti al quinto anno, valore nettamente superiore al vecchio ordinamento e a molti corsi analoghi in Italia.
Responsabilità	Docenti, assistenti, studenti del tutorato multilivello.

Risorse necessarie	Rafforzamento della didattica integrativa e miglioramento dei punti velocità per la tesi di laurea-
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare l'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Favorire i soggiorni di studio all'estero.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è stabile mentre la percentuale del di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è in costante aumento, a causa del certo interesse mostrato dagli studenti per le esperienze internazionali, in coerenza con l'orientamento del piano di studi.
Responsabilità	Docenti, assistenti, studenti del tutorato multivello.
Risorse necessarie	Rafforzamento dell'azione informativa e incentivo dei punti bonus per la tesi di laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Esperienza professionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare l'offerta del tirocinio.
Azioni da intraprendere	Aumentare il network di studi professionali, aziende, enti privati e pubblici già collegati alla rete creata dal corso di laurea.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti che svolgono il tirocinio obbligatorio al quinto anno è elevata ma ancora irregolare.
Responsabilità	Docenti referenti, career service, studenti del tutorato multivello.
Risorse necessarie	Rafforzamento del tutorato multivello e impiego di collaboratori esterni.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici.

* * * * *

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SEMPLIFICATO 2024

redatto sulla base del

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

e relativo alla sola sezione

D.CDS1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

A seguito dell'emanazione del D.M. 1649 del 19/12/2023 si è provveduto all'adeguamento del Corso di Studio alla nuova classe di laurea magistrale LMG/01 - Giurisprudenza, senza tuttavia apportare modifiche significative e mantenendo invariato il piano di studio. Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato dunque aggiornato nella sola sezione D.CDS.1.

(Le integrazioni al RRC 2023 sono scritte in rosso)

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe: LMG/01

Sede: Treviso

Dipartimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD)

Anno accademico di prima attivazione: 2017/2018

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ⁶	prof. Paolo Moro
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ⁷	sig. Daniel Falcon
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ⁸	sig.ra Tanita Pasinato
Docente Referente per la valutazione	prof. Andrea Pin
Docente Referente per la valutazione	prof. Stefano Solari
Rappresentante del mondo del lavoro	avv. Marco Mancini (AIGA)
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds (se presente) ⁹	sig. Diego Possamai

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 09/10/2023

⁶ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

⁷ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁸ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁹ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- 25/10/2023
- 08/11/2024

Oggetti della discussione:

- analisi dell'andamento della SMA 2019/2021
- valutazione dei risultati delle iniziative programmate nelle SUA 2018- 2022
- analisi delle valutazioni effettuate dagli stakeholders in sede di consultazione periodica
- analisi dei dati raccolti
- definizione delle azioni da intraprendere, in particolare: tutorato, internazionalizzazione e regolarità delle carriere
- **Adeguamento della parte testuale del RAD ex DM 1649/2023**
- **Adeguamento del piano di studi agli obiettivi formativi qualificanti della classe ex DM 1649/2023**

RRC2023 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 25/10/2023

RRC 2023 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 27/10/2023

RRC2023 Per i corsi interdipartimentali: approvato dal Consiglio della Scuola in data 30/10/2023

RRC2024 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 11/11/2024

RRC2024 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 15/11/2024

RRC2024 Per i corsi interdipartimentali: approvato dal Consiglio della Scuola in data 18/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio¹⁰:

Il Consiglio dopo un'ampia discussione sui vari punti del Rapporto presentato dal GAV, avendo ricevuto i chiarimenti richiesti, approva all'unanimità, senza ulteriori modifiche, il presente Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

Il Consiglio approva all'unanimità l'adeguamento dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico.

* * * * *

¹⁰ Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso ha completato nell'a.a. 2021/2022 il primo ciclo unico quinquennale e non vi sono precedenti rapporti di riesame.

Rispetto alla fase di progettazione del corso e alla gestione del Comitato Ordinatore nel primo triennio, con la costituzione del nuovo consiglio di CdS dall'a.a. 2019/2020 sono state svolte le seguenti azioni di correzione delle criticità e di miglioramento dell'organizzazione didattica:

- istituzione del tutorato multivello;
- avvio delle attività di tirocinio, stage e clinica giuridica ADR;
- potenziamento delle attività di sostegno psicologico allo studio;
- riapertura della biblioteca e della sala dell'accoglienza studenti;
- attivazione del profilo Instagram e del profilo LinkedIn del corso di laurea;
- incentivo all'internazionalizzazione.
- L'adeguamento dell'ordinamento all'indicazione del DM 1649/2023 non ha comportato modifiche significative: 1) nella parte testuale del RAD è stata apportata solo un aggiornamento del linguaggio (che ha tenuto conto anche dell'eliminazione delle disparità di genere, così come indicato dall'Ateneo) e di eliminazione delle denominazioni dei vecchi ssd; 2) nel piano di studi è stata prevista l'attivazione di Metodologia della scrittura giuridica.

Azione Correttiva n. 1	Istituzione del tutorato multivello
Azioni intraprese	<p>Il Tutorato multilivello di Giurisprudenza 2.0 è un programma articolato di attività di supporto a tutti gli studenti del corso di laurea della sede di Treviso, che è coordinato dal Presidente del CdS prof. Paolo Moro (paolo.moro@unipd.it) e che ha richiesto quattro coordinati piani di azione.</p> <p>1) Il tutorato docente con coinvolgimento di docenti referenti di specifiche attività didattiche (piani di studio, riconoscimento esami, stage e clinica giuridica, Erasmus e internazionalizzazione, tutorato formativo e orientamento). Ogni studente può prendere contatto con un docente tutor per chiedere un'attività di supervisore oppure per organizzare adeguatamente le attività che caratterizzano il proprio percorso di studio.</p>

	<p>2) Il tutorato senior con attivazione costante di attività didattica integrativa svolta nelle specifiche discipline dagli assistenti e dai collaboratori dei docenti che sono titolari dei singoli insegnamenti</p> <p>3) Il tutorato junior coordinato dal prof. Angelo Zambusi e svolto da studenti appositamente formati che sono a disposizione di ogni studente interessato (tutortv.giurisprudenza@unipd.it), con il coinvolgimento di: studenti tutori formativi, tutori organizzativi di gruppi di studio e, infine, tutori informativi. Nell'ambito del tutorato junior è stata organizzata una consulenza specifica agli studenti che aderiscono al progetto "Doppia carriera studente atleta".</p> <p>4) Il tutorato formativo organizzato dall'Ateneo con l'obiettivo specifico di fornire un supporto agli studenti del primo anno, al fine di agevolare la transizione e favorire l'integrazione al contesto universitario, potenziando alcune competenze trasversali particolarmente utili per lo specifico corso di studio e accompagnando l'interessato nella progettazione e definizione del proprio progetto formativo e professionale.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento del numero di studenti impegnati nell'attività di tutorato nella sede di Treviso da 2 nel 2019 a 15 nel 2022.</p> <p>Partecipazione costante degli studenti alle attività di tutorato, con particolare riferimento al primo anno.</p>

Azione Correttiva n. 2	Avvio delle attività di tirocinio, stage e clinica giuridica ADR
Azioni intraprese	<p>Dal momento che al quinto anno il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 cfu con lo svolgimento di un'attività di tirocinio pratico, è stato attivata con la collaborazione dell'Ufficio Career Service di Ateneo non solo l'attività di "stage" ma anche di "clinica giuridica ADR" di 120 ore, con discussione e approvazione dei relativi regolamenti.</p> <p>Sono state avviate azioni di costante contatto, in progressivo aumento dal 2020 al 2023, con aziende, studi legali ed enti pubblici che sono diventati effettivi stakeholder del Corso.</p> <p>Il periodo di tirocinio forense anticipato in uno studio legale è stato considerato come attività di stage o di clinica giuridica, come previsto dalla normativa vigente.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento progressivo del numero di studenti impegnati nell'attività di stage e attivazione ogni anno di appositi incontri informativi e career day con gli studenti del quarto anno.</p>

Azione Correttiva n. 3	Potenziamento delle attività di sostegno psicologico allo studio
Azioni intraprese	<p>È stata avviata e potenziata l'attività del Servizio di Assistenza Psicologica dell'Ateneo (SAP), inserito all'interno del Centro di Ateneo Dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP), specificatamente rivolto a studentesse e studenti del Corso di Giurisprudenza 2.0 presso la sede distaccata di Treviso. È un servizio gratuito che offre tramite una professionista un supporto individuale in merito a metodo di studio e strategie efficaci di approccio allo studio universitario, gestione dell'ansia da esame o generale, difficoltà personali legate all'esperienza universitaria. Il servizio offre anche seminari e incontri di informazione su aspetti di studio e ad esso relativi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Aumento costante del numero di studenti coinvolti nell'attività di consulenza psicologica e metodo di studio tra il 2019 (5) e il 2022 (25).</p>

Azione Correttiva n. 4	Riapertura della biblioteca e della sala dell'accoglienza studenti
Azioni intraprese	<p>Tra il 2020 e il 2022 sono state riaperte la biblioteca con la relativa aula studio e la "Sala dell'accoglienza studenti", inopinatamente chiuse dalla Fondazione Cassamarca, proprietaria dell'immobile in cui sono ospitate le attività didattiche, con l'inizio della ben nota pandemia.</p>
Stato di avanzamento	<p>Frequenza assidua e costante della biblioteca, dell'aula studio e della "sala</p>

dell’Azione Correttiva	dell’“accoglienza” da parte degli studenti (complessivamente anche un centinaio al giorno).
-------------------------------	---

Azione Correttiva n. 5	Attivazione del profilo Instagram e del profilo LinkedIn del corso di laurea
Azioni intraprese	Sono stati attivati i profili Instagram (per l’orientamento in ingresso) e LinkedIn (per l’orientamento in uscita), che hanno ottenuto l’accreditamento da parte dell’Ufficio social media di Ateneo e che sono organizzati e gestiti in modo efficace e costante dagli studenti tutores con la supervisione del Presidente del CdS.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il profilo LinkedIn, avviato nella primavera del 2022, ha superato in un anno i 1000 follower, con potenziamento della rete di stakeholder che ospitano gli studenti nello stage o nella clinica giuridica ADR.

Azione Correttiva n. 6	Incentivo all’internazionalizzazione
Azioni intraprese	Per favorire i soggiorni di studio all’estero degli studenti sono state potenziate le attività informative dei bandi Erasmus e Ulisse, con incontri periodici in sede dello staff di Ateneo; è stata delegata la docente referente all’organizzazione del piano di studi all’estero dello studente, con specifico colloquio di consulenza individuale; è stato approvato un aumento dei punti bonus per la tesi di laurea in caso di attività didattica svolta all’estero.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Gli studenti in mobilità internazionale sono passati da 0 nell’a.a. 2018/19 a 25 nell’a.a. 2021/2022.

Azione Correttiva n. 7	Linguaggio di genere
Azioni intraprese	Adeguamento del linguaggio di genere nella parte testuale del RAD
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Concluso.

Azione Correttiva n. 8	Attività pratiche e laboratoriali previste per la classe dal DM 1649/2023
Azioni intraprese	Attivazione dell’af Metodologia della scrittura giuridica come insegnamento del 5° anno.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Concluso.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Nessuna modifica a seguito dell’adeguamento richiesto

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso</p>
-----------	--	--

studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA e SMA, relazione SMD, tabelle informative**

Breve Descrizione: tutti i documenti sopra indicati sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il Corso consente non solo di diventare avvocato, magistrato e notaio, ma anche consulente legale esperto e aggiornato, dove la dimensione globale e il forte impulso all'internazionalizzazione contribuiscono a formare figure qualificate capaci di accedere a tutte le professioni forensi. Le premesse che hanno portato alla progettazione di questo carattere del Corso nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ancora valide e hanno confermato l'opportunità di costituire un piano di formazione attenta al metodo del giurista internazionale d'impresa.

Infatti, i laureati di "Giurisprudenza 2.0" acquistano specifiche competenze professionali non solo nelle materie fondamentali del diritto sostanziale e processuale, ma anche in sistemi giuridici comparati, inglese giuridico, analisi economica del diritto, diritto agroalimentare, diritto commerciale avanzato, diritto penale dell'economia, diritto del commercio e della fiscalità internazionale e informatica giuridica. A Treviso è possibile frequentare corsi in lingua inglese (come European Contract Law) e anche diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale, diritto dell'anticorruzione, diritto dell'arbitrato, diritto penale e processuale dell'informatica, diritto dell'ambiente e diritto della crisi d'impresa.

Pertanto, si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, tra i quali il Master in Giurista Internazionale d'Impresa della sede di Treviso, e con gli esiti occupazionali dei laureati, che dal 2022 trovano rapidamente collocazione nel settore legale privato e pubblico.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni professionali), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore, che hanno confermato l'esigenza di insistere sul percorso formativo di elevata internazionalizzazione, accrescendo le opportunità di soggiorni di studio all'estero (sia in Europa che oltreoceano) e potenziando la didattica casistica e le esperienze professionali obbligatorie di clinica giuridica o stage, nonché la possibilità di svolgere un semestre di tirocinio forense anticipato in uno studio legale.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità del Corso e le aree di miglioramento sono state rilevate dagli stakeholder fin dalla progettazione del corso riguardano due settori di azione:

- 1) l'esigenza di potenziare l'internazionalizzazione del corso, incentivando gli studenti a partecipare a sog-

giorni di studio all'estero e aumentando il numero di studenti internazionali frequentanti (attivando un maggior numero di insegnamenti in lingua inglese);
2) la necessità di organizzare corsi, moduli o iniziative didattiche su metodi e tecniche della scrittura giuridica, che costituisce l'obiettivo normativo più rilevante del corso di laurea e la più importante competenza anche trasversale del giurista.

* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Nessuna modifica significativa a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione del Corso**

Breve Descrizione: la presentazione del corso, gli obiettivi formativi e le azioni realizzate sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Nella presentazione del Corso, pubblicata su web (<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso/presentazione-clm>), si legge quanto segue.

"I laureati saranno in grado, già alla conclusione del Corso, di proporsi come professionisti del diritto (giuristi d'impresa, anche specialisti in ambito internazionale), capaci di inquadrare, affrontare e risolvere con capacità operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attività di impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilità di inserirsi, con una formazione però più attenta alla concretezza delle necessità e dei tempi della modernità, nel solco più tradizionale delle attività professionali giuridiche. Inoltre i laureati, dopo un periodo di tirocinio, potranno sostenere gli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o di notaio oppure partecipare ai concorsi per diventare magistrati.

Il Corso si muove in una prospettiva strutturalmente transnazionale, focalizzando la propria offerta formativa sulla capacità di sviluppare una rete internazionale di rapporti economici, istituzionali, scientifici sociali. A questo scopo offre periodi di internazionalizzazione per i propri studenti attraverso la mobilità Erasmus e una presenza significativa di docenti ed esperti del mondo dell'economia e delle istituzioni dall'estero, che vengono coinvolti in lezioni e

seminari.

In particolare, oltre agli obiettivi qualificanti della classe, il laureato sarà in grado di:

- comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- predisporre atti giuridici in ambito negoziale, processuale e/o amministrativo;
- affrontare con capacità critica e consapevolezza dei risvolti concreti, l'analisi casistica e la qualificazione giuridica di fatti e fattispecie;
- esporre appropriatamente, oralmente e per iscritto, problematiche giuridiche complesse e di indicare le loro possibili soluzioni."

Pertanto, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita,

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle consultazioni con alcuni stakeholder, coinvolti anche alla luce dell'ospitalità di studenti del Corso tramite lo stage o la clinica giuridica ADR, è emersa la necessità di adeguare gli insegnamenti ad alcuni aspetti innovativi delle professioni legali, come le tecnologie digitali e la scrittura dei testi giuridici, nonché di potenziare le esperienze pratiche e professionali anche con attività didattiche interattive in aula.

Si ritiene che tali miglioramenti possano avvenire anche all'interno del piano di studi esistente, che presenta già profili di attualità e di differenza rispetto ai tradizionali corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, onde valorizzare la libertà d'insegnamento dei singoli docenti titolari degli insegnamenti attivi.

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano insegnamenti**

Breve Descrizione: Scheda SUA nella parte relativa al piano degli insegnamenti e agli scopi formativi

Riferimento:

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

I percorsi formativi sono chiaramente indicati, sia quanto alle competenze e alle conoscenze, sia quanto alle collocazioni professionali. Il Corso stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali all'interno degli insegnamenti interdisciplinari e con la necessità che la tesi di laurea sia collegata all'attività dello stage o ai profili di casi concreti. Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web del Corso.

È anche indicata agli studenti l'opportunità di rafforzare le competenze con la scelta di un insegnamento caratterizzante tra gli oltre 15 esami opzionali offerti dal Corso ed è loro suggerito di considerare le attività a libera scelta tra quelle congruenti con il piano di studi o all'interno del programma formativo all'estero.

Ogni docente indica le modalità didattiche, tra le quali la prova parziale per tutti gli insegnamenti obbligatori, e gli scopi formativi dettagliando anche la dimensione interattiva e sperimentale del proprio insegnamento tramite il syllabus, adeguandosi alle esigenze del gruppo di studenti utilizzando costantemente anche per la pubblicazione dei materiali didattici la piattaforma moodle.

L'attività frontale si tiene totalmente in presenza per quasi tutti gli insegnamenti obbligatori; in modalità blended per alcuni insegnamenti obbligatori con CFU superiori a 9; in modalità a distanza per gli insegnamenti opzionali. Tali modalità sono state deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea nel rispetto delle linee guida di Ateneo e in ragione della disponibilità della sede per l'attività didattica soltanto per metà della settimana, in conformità agli accordi in essere con Fondazione Cassamarca e Università Ca' Foscari.

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre unificare le informazioni della pagina web dove si reperiscono i materiali didattici, coordinando syllabus, moodle e home page del Corso.

* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA, Syllabus, Moodle**

Breve Descrizione: il sito web del corso di laurea e la piattaforma moodle indicano i programmi e le indicazioni relativa-

mente alle modalità d'esame di ciascun insegnamento con link alla pagina dell'offerta formativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://didattica.unipd.it/>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Tutti gli insegnamenti integrati presentano con chiarezza e distinzione la struttura e i moduli.

La pubblicazione del syllabus è sempre stata adeguata e tempestiva, con visibilità alle schede degli insegnamenti.

Lo svolgimento delle verifiche parziali è concordato e organizzato con gli studenti in date prefissate dai docenti di ciascun semestre accademico. Le prove finali sono pubblicate per tempo e sono suddivise in ben 7 appelli annuali ordinari, con frequente aggiunta di appelli straordinari concessi da molti docenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono certamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Tali modalità sono espressamente comunicate agli studenti da tutti i docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità o incomprensioni che si manifestano raramente nell'azione didattica (lezioni e verifiche) sono risolte direttamente dal docente o dal Presidente del CdS, d'intesa con i rappresentanti degli studenti, come documentato dal livello di soddisfazione dei medesimi, raccolte nel primo quinquennio di attività.

La elevata frequenza degli appelli ordinari (7 all'anno) deve essere distribuita in modo più adeguato e favorevole agli studenti, anche derogando alle regole imposte dall'Ateneo.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Schede SUA e SMA, relazione SMD, tabelle informative**

Breve Descrizione: tutti i documenti sopra indicati sono rinvenibili agevolmente consultando le pagine web del sito del corso di laurea e i relativi collegamenti telematici, ivi compreso quello riguardante l'assicurazione della qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-treviso-cd-giurisprudenza-20>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La progettazione e l'erogazione della didattica sono stati pianificati in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, attivando prove parziali di alleggerimento del carico didattico in tutti gli insegnamenti obbligatori, attivando un ampio e articolato tutorato multilivello con attività di supporto anche psicologico al metodo di studio ed alla redazione della tesi di laurea.

Sono organizzati regolarmente incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra presidente del Corso, docenti tutores e rappresentanti degli studenti nonché con docenti e studenti che svolgono l'attività di tutorato multilivello, finalizzati al costante miglioramento degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

Di tale azione si dà atto quantomeno ogni anno in occasione dell'incontro della SMD.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Corso risulta privo di criticità nella relazione 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e consegue ampia ed elevata soddisfazione nelle pur severe ed attente opinioni degli studenti che lo frequentano (nel 2020/21 la media della soddisfazione complessiva per l'attività sia in presenza che on line è 8,04, quella dell'azione didattica è 8,14). Il resoconto dei singoli insegnamenti che, su richiesta del Presidente del CdS, i rappresentanti redigono ogni semestre dopo un sondaggio di tutti gli studenti delle aule di tutti gli anni di studio, evidenzia come le difficoltà siano sempre dibattute e risolte con i singoli docenti e con un metodo di condivisione delle problematiche che sta dando ottimi risultati, integrando efficacemente le opinioni degli studenti raccolte via Uniweb.

Sebbene le statistiche del Corso siano incoraggianti per quanto riguarda i tre settori nevralgici della didattica, che sono anche indicatori di monitoraggio della qualità di un corso di laurea (progressione di carriera, esperienza internazionale, tirocinio e stage), si ritiene necessario migliorare la regolarità della carriera, aumentare i soggiorni didattici all'estero degli studenti, espandere ulteriormente la didattica dell'inglese giuridico e consolidare il tutorato formativo e multilivello degli studenti, che nella sede di Treviso ora si svolge in autonomia e con perfetta efficienza rispetto agli altri corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

I rappresentanti degli studenti hanno domandato di sviluppare l'offerta degli stage e della clinica giuridica in collaborazione con l'Ufficio Career Service di Ateneo, rendendo ancora più agile la procedura di ingaggio e hanno domandato un ulteriore miglioramento delle tecniche casistiche utilizzate nella didattica da parte dei docenti, con particolare riferimento alle competenze professionali e all'organizzazione in presenza di specifiche attività pratiche, come simulazioni processuali ed esercitazioni di scrittura di atti processuali e di contratti.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Regolarità della carriera
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la regolarità della carriera, dell'acquisizione periodica dei CFU da parte degli studenti e della laurea in corso.
Azioni da intraprendere	Migliorare il calendario delle prove parziali e la collocazione degli insegnamenti in ciascun semestre, bilanciando il carico didattico.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso di studi nel 2021 è di 59,4%, valore costante e superiore alla media nazionale e alla media di Ateneo. I laureati in corso nel 2022 sono circa il 30% degli iscritti al quinto anno, valore nettamente superiore al vecchio ordinamento e a molti corsi analoghi in Italia.
Responsabilità	Docenti, assistenti, studenti del tutorato multilivello.

Risorse necessarie	Rafforzamento della didattica integrativa e miglioramento dei punti velocità per la tesi di laurea-
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare l'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Favorire i soggiorni di studio all'estero.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è stabile mentre la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è in costante aumento, a causa del certo interesse mostrato dagli studenti per le esperienze internazionali, in coerenza con l'orientamento del piano di studi.
Responsabilità	Docenti, assistenti, studenti del tutorato multivello.
Risorse necessarie	Rafforzamento dell'azione informativa e incentivo dei punti bonus per la tesi di laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Esperienza professionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare l'offerta del tirocinio.
Azioni da intraprendere	Aumentare il network di studi professionali, aziende, enti privati e pubblici già collegati alla rete creata dal corso di laurea.
Indicatore/i di riferimento	La percentuale di studenti che svolgono il tirocinio obbligatorio al quinto anno è elevata ma ancora irregolare.
Responsabilità	Docenti referenti, career service, studenti del tutorato multivello.
Risorse necessarie	Rafforzamento del tutorato multilivello e impiego di collaboratori esterni.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da uno a tre anni accademici.

* * * * *

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

Commento agli indicatori

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

* * * * *

* * * * *

Allegato n.4 Ordinamento della Coorte 2025 (parte testuale)

CLM in Giurisprudenza (Treviso)

Tavola sinottica per le modifiche testuali al RAD in Scheda SUA 2025

Legenda:

Nella SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe) sono evidenziate in rosso le modifiche rispetto alla versione precedente.

Nella SUA-Cds attuale 2024 sono evidenziate in blu le parti sostituite nella versione successiva.

Informazioni generali

	SUA-Cds attuale 2024	SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)
Università	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	Law	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza italiano	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza italiano
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea		
Tasse		
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale	a. Corso di studio convenzionale

RAD A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SUA-Cds attuale 2024

Esperti legali nelle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità affrontate, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri

SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)

Esperti legali nelle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Chi esercita le professioni comprese in questa unità affrontando, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti

<p>delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, tributaristiche, internazionali e di diritto dell’Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Impiego negli uffici legali delle imprese</p>	<p>legali propri delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, tributaristiche, internazionali e di diritto dell’Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Impiego negli uffici legali delle imprese</p>
<p>Avvocati</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche e tributaristiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Libera professione.</p>	<p>Avvocati</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche e tributaristiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Libera professione.</p>
<p>Magistrati</p>	<p>Magistrati</p>



<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria amministrano la giustizia penale, civile e amministrativa nei diversi gradi del processo; accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civili, penali, amministrative, internazionali, interne e di diritto dell'Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Magistratura ordinaria, amministrativa e contabile</p>	<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria amministrano la giustizia penale, civile e amministrativa nei diversi gradi del processo; accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civili, penali, amministrative, internazionali, interne e di diritto dell'Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Magistratura ordinaria, amministrativa e contabile.</p>
<p>Notai</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, urbanistiche, tributarie, internazionali e di diritto dell'Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Libera professione</p>	<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, urbanistiche, tributarie, internazionali e di diritto dell'Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Libera professione</p>



<p>Esperti legali negli enti pubblici</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle amministrativistiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Impiego negli uffici legali della pubblica amministrazione e degli enti pubblici nazionali e sovranazionali.</p>	<p>Esperti legali negli enti pubblici</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza.</p> <p>competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle amministrativistiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Impiego negli uffici legali della pubblica amministrazione e degli enti pubblici nazionali e sovranazionali.</p>
<p>RAD A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p>	
<p>SUA-Cds attuale 2024</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) 3. Notai - (2.5.2.3.0) 4. Avvocati - (2.5.2.1.0) 5. Magistrati - (2.5.2.4.0) 	<p>SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) 3. Notai - (2.5.2.3.0) 4. Avvocati - (2.5.2.1.0) 5. Magistrati - (2.5.2.4.0)
<p>RAD A3.a Conoscenze richieste per l'accesso</p>	
<p>SUA-Cds attuale 2024</p>	
<p>Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in</p>	<p>Gli studenti e le studentesse che intendono iscriversi al Corso</p>



<p>possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi politici, sociali ed economici. Qualora il risultato della prova di ammissione sia insufficiente, allo studente viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).</p>	<p>devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi politici, sociali ed economici. Qualora il risultato della prova di ammissione sia insufficiente, allo studente o alla studentessa viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).</p> <p>Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.</p>
---	---

RAD A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

SUA-Cds attuale 2024

Laureati saranno in grado, già alla conclusione del Corso, di proporsi come professionisti del diritto (giuristi d'impresa, anche specialisti in ambito internazionale), capaci di inquadrare, affrontare e risolvere con capacità operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attività di impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agevolmentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilità di inserirsi, con una formazione però più attenta alla concretezza delle necessità e dei tempi della modernità, nel solco più tradizionale delle attività professionali giuridiche.

SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe

A) Obiettivi culturali

Il Corso provvede a trasferire conoscenze disciplinari e strumenti metodologici adeguati a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, al fine di far conseguire competenze adatte a interpretare e applicare fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali per risolvere i problemi delle persone nelle diverse articolazioni della società contemporanea. In particolare, i laureati e le laureate acquisiscono le competenze dei professionisti legali e dei giuristi delle imprese e degli enti no profit, anche in ambito internazionale, con la capacità di in-



Inoltre i laureati, dopo un periodo di tirocinio, potranno sostenere gli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato e di notaio oppure partecipare ai concorsi per diventare magistrati.

Il Corso si muove in una prospettiva strutturalmente transnazionale, focalizzando la propria offerta formativa sulla capacità di sviluppare una rete internazionale di rapporti economici, istituzionali, scientifici e sociali. A questo scopo offre periodi di internazionalizzazione per i propri studenti attraverso la mobilità Erasmus e una presenza significativa di docenti ed esperti del mondo dell'economia e delle istituzioni dall'estero, che vengono coinvolti in lezioni e seminari.

In particolare, oltre agli obiettivi qualificanti della classe, il laureato sarà in grado di:

- comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- predisporre atti giuridici in ambito negoziale, processuale e/o amministrativo;
- affrontare con capacità critica e consapevolezza dei risvolti concreti, l'analisi casistica e la qualificazione giuridica di fatti e fattispecie;
- esporre appropriatamente, oralmente e per iscritto, problematiche giuridiche complesse e di indicare le loro possibili soluzioni;

quadrare, affrontare e risolvere casi e problemi concreti attinenti al campo della consulenza contrattuale, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della metodologia e dell'informatica giuridica nonché del contenzioso processuale e della risoluzione alternativa delle controversie. Il conseguimento degli obiettivi indicati presuppone conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche e predispone il laureato a redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) pertinenti e motivati nonché ad applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari.

B) Contenuti disciplinari

Il Corso assicura l'acquisizione di conoscenze e competenze culturali e specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale e processuale, pubblico e privato, con uno specifico orientamento interdisciplinare ai metodi del giurista internazionale d'impresa. I contenuti disciplinari delle singole materie sono integrati da attività pratiche - quali, per esempio, laboratori, cliniche legali, corsi di scrittura giuridica - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

C) Competenze trasversali non disciplinari

Nell'ambito del Corso, e in particolare degli insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze applicative, gli studenti acquisiscono anche importanti competenze trasversali come:

- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti, avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- saper lavorare in gruppo, coordinando competenze e funzioni

	<p>proprie e altrui; - saper utilizzare i principali strumenti informatici funzionali all'esercizio delle professioni giuridiche.</p>
--	---

<p>RAD A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>	
<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>
<p>Il laureato acquisisce un apparato sistematico e critico di conoscenze legate alla struttura dell'esperienza giuridica, sia nazionale sia sovranazionale e comparata, arrivando ad avere una comprensione profonda delle dinamiche produttive, delle relazioni industriali e dell'impatto della tecnologia sui processi relativi e cogliendo anche le crescenti connessioni tra il mondo economico e finanziario e quello giuridico.</p> <p>Il laureato sviluppa inoltre una conoscenza e una consapevolezza storico-critica nei confronti della vita istituzionale e politica, regionale, nazionale e sovranazionale e acquisisce gli strumenti formativi necessari per avere un'interazione proficua con il mondo delle professioni legali e un'agevole operatività nella dimensione giudiziale e stragiudiziale.</p>	<p>Il laureato acquisisce un apparato sistematico e critico di conoscenze legate alla struttura dell'esperienza giuridica, sia nazionale sia sovranazionale e comparata, arrivando ad avere una comprensione dell'analisi economica del diritto, delle relazioni industriali e dell'impatto della trasformazione digitale sull'esperienza giuridica.</p> <p>Il laureato sviluppa inoltre una conoscenza e una consapevolezza storico-critica nei confronti della vita istituzionale e politica, regionale, nazionale e sovranazionale e acquisisce gli strumenti formativi necessari per avere un'interazione proficua con il mondo delle professioni legali e un'agevole operatività nella dimensione giudiziale e stragiudiziale.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p>	<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p>
<p>Il laureato acquisisce una capacità critica e sistematica con la quale è in grado di comprendere e inquadrare sistematicamente i conflitti intersoggettivi, di interpretare le dinamiche socio-</p>	<p>Chi si laurea acquisisce anche attraverso il tirocinio, che può svolgersi all'estero, la capacità critica e sistematica di comprendere e inquadrare i conflitti intersoggettivi e di offrire concrete</p>



economiche e di offrire così concrete ipotesi di soluzione. È inoltre capace di comprendere le problematiche di carattere giuridico, viste anche sotto il profilo giudiziario e arbitrale, al fine di individuare le adeguate soluzioni alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

Il laureato è in grado sia di interagire costruttivamente con l'ambiente industriale e tecnologico, interpretandone e anticipandone i mutamenti, sia di contribuire allo sviluppo dei processi industriali, alla protezione della proprietà intellettuale, ai processi decisionali relativi alla collocazione delle imprese, alle forme contrattuali e alla risoluzione di controversie. È altresì capace di interagire con gli economisti e gli esperti dei profili economici della vita aziendale, di interpretare e quindi offrire soluzioni possibili all'evoluzione dei fenomeni economico-finanziari.

Il laureato può partecipare fattivamente alla vita politica e delle istituzioni, con la capacità di coglierne gli snodi storici, nonché di affrontare i processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo.

ipotesi di soluzione giudiziale o stragiudiziale alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

Chi si laurea è in grado di contribuire ai metodi e ai processi decisionali delle imprese private, anche no profit, e degli enti pubblici, attraverso la consulenza contrattuale e i metodi di risoluzione anche alternativa delle controversie giuridiche.

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

[Indr Questo quadro non è previsto nel RAD.]

RAD A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

SUA-CdS attuale 2024

Autonomia di giudizio

I laureati avranno acquisito un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, saranno

SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate **acquisiscono** un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale e individuale. Inol-

<p>in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economico-finanziari connessi alle questioni giuridiche, anche sul piano globale.</p> <p>Avranno acquisito quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni.</p> <p>Avranno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sapranno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni quanto le tendenze evolutive sul piano sovranazionale.</p> <p>Questo risultato sarà raggiunto e verificato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la partecipazione alla discussione in aula, nell'ambito delle lezioni ed esercitazioni, nonché di seminari interattivi, tenuti anche con la partecipazione di docenti e professionisti esterni; – il contributo personale apportato nelle verifiche di profitto, specialmente laddove si prevede la risoluzione autonoma di casi e problemi giuridici; – il contributo critico dimostrato nell'ambito dei soggiorni di studio e di stages, in Italia e all'estero e nelle relative relazioni successive, scritte e orali; – il contributo critico personale dimostrato nello svolgimento della prova finale. 	<p>tre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economici connessi alle questioni giuridiche.</p> <p>Acquisiscono quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni.</p> <p>Hanno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sanno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni</p> <p>Questo risultato è raggiunto attraverso la partecipazione alla discussione in aula, nell'ambito delle lezioni ed esercitazioni, il contributo personale apportato nelle verifiche di profitto, nello svolgimento della prova finale e nell'ambito dei soggiorni all'estero e del tirocinio.</p>
<p>Abilità comunicative</p> <p>Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica ed una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza</p>	<p>Abilità comunicative</p> <p>Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica e una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza</p>



comunicativa sulle questioni socioeconomiche e finanziarie.

Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da consentire al laureato di acquisire capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Il laureato avrà la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il processo formativo garantisce inoltre adeguate competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, che rendono il laureato capace di operare anche in altri contesti giuridici.

L'effettivo possesso delle abilità comunicative è verificato in primo luogo attraverso le prove d'esame, che possono svolgersi in diverse forme, tutte orientate alla verifica anche delle abilità comunicative.

1) Prove d'esame scritte:

- a) strutturate a domande aperte, ove lo studente è chiamato ad esporre i concetti richiesti con parole proprie e in modo esaustivo ma sintetico;
- b) domande proposte nella forma del caso giuridico del quale lo studente deve trovare la corretta soluzione, argomentandola adeguatamente;
- c) costruite in tutto o in parte sullo svolgimento di elaborati autonomi dello studente, come tesine, ricerche giurisprudenziali, simulazioni di atti processuali.

2) Prove d'esame orali:

questo tipo di prova d'esame, prevista da molti insegnamenti del Corso, permette allo studente di dimostrare la sua capacità di comunicare in modo efficace la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati.

comunicativa sulle questioni economiche.

Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da fornire al laureato capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Il laureato ha la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il Corso assicura inoltre l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche disciplinari in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

L'effettivo possesso delle abilità comunicative è verificato attraverso le prove d'esame, anche parziali, che si svolgono in diverse forme, privilegiando il metodo casistico, la partecipazione attiva alle lezioni, le simulazioni processuali le 'cliniche legali', le esercitazioni e i seminari, le attività didattiche di tutorato, l'esperienza del tirocinio, e la prova finale, sia che essa consista nella discussione di un caso, proposta in forma scritta, sia che si espliciti nella relazione orale circa questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.

<p>In secondo luogo la verifica delle raggiunte abilità comunicative avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, specialmente, nell'ambito delle attività come simulazioni processuali e 'clini che legali', esercitazioni e seminari, nonché alle attività didattiche di supporto quali tutorati, espressamente concepiti come occasioni di verifica per lo studente, anche delle proprie abilità comunicative.</p> <p>Lo svolgimento di un progetto di stages, presso studi professionali, imprese e istituzioni pubbliche e private costituisce ulteriore occasione di verifica circa l'apprendimento da parte dello studente di capacità di interagire, di lavorare all'interno di una struttura organizzativa complessa e di comunicare in tale contesto le proprie competenze.</p> <p>Infine, il possesso delle abilità comunicative è verificato attraverso la prova finale, sia che essa consista nella discussione di un caso, proposta in forma scritta, sia che si esplichino nella relazione orale circa questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.</p> <p>Le specifiche competenze linguistiche in almeno una lingua straniera possono essere acquisite e verificate, oltre che attraverso il corso e il relativo esame linguistico, anche attraverso la frequenza alle lezioni degli insegnamenti tenuti in lingua veicolare e le relative prove d'esame, nonché con la partecipazione ai soggiorni di studio all'estero attraverso i progetti Erasmus, e alle summer e winter school attivate presso il corso di laurea in partnership con Atenei stranieri.</p>	<p>Le specifiche competenze linguistiche in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea sono acquisite e verificate, oltre che attraverso lo specifico insegnamento dedicato, anche attraverso la frequenza alle lezioni degli insegnamenti tenuti in lingua veicolare e le relative prove d'esame, nonché con la partecipazione ai soggiorni di studio all'estero.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Capacità di apprendimento</p>

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

I laureati acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare autonomamente ogni variazione normativa, economica e sociale, anche ai fini del proprio aggiornamento professionale e di riqualificazione, alla luce dei mutamenti nei processi sociali e produttivi.

I laureati con buone votazioni sono in grado di inserirsi senza difficoltà in ulteriori percorsi di studi, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.

L'effettivo possesso della capacità di ulteriore apprendimento è verificato soprattutto nello svolgimento della prova finale.

Sia nella ricostruzione e illustrazione di un caso concreto, sia nella relazione su questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage, l'attitudine dello studente all'autonomo approfondimento emerge in tutte le fasi del processo formativo: dalla scelta e dall'impostazione della questione giuridica, dalla capacità di ricerca ed elaborazione delle informazioni necessarie ed in particolare delle fonti bibliografiche e giurisprudenziali, dalla stesura logica e coerente dell'elaborato scritto, dalla qualità e pertinenza delle argomentazioni esposte, e da una efficace discussione orale.

I laureati acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa; di relazionarsi con conoscenze complementari (tecniche ed economiche); di autonomo aggiornamento professionale.

Sono inoltre in grado di inserirsi in ulteriori percorsi di studi, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.

RAD A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

SUA-CdS attuale 2024

Le attività affini o integrative che consentano allo/a studente/ssa di raggiungere gli obiettivi formativi del corso di laurea in Giurisprudenza 2-0, riguardano tutti i settori di area giuridica (da IUS/01 a IUS/21) e tutti i settori di area economica (da SECS/P01 a

SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)

Le attività affini o integrative che consentano allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi del Corso, riguardano i settori di area giuridica e i settori di area economica. Infatti, il piano formativo è orientato alla nuova figura profes-

Il Presidente

51/64

Il Segretario verbalizzante



SEGS/P13. Infatti, il piano formativo ~~del corso di laurea~~ è orientato alla nuova figura professionale del giurista internazionale d'impresa ma conserva l'esigenza dello studio trasversale ed interdisciplinare delle variabili materie nelle aree considerate, con la necessità che il Consiglio di corso di studi possa prevedere insegnamenti il più possibile aggiornati ed integrabili tra loro nei diversi settori.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso, peraltro, ~~risultano già inseriti~~ nelle attività affini o integrative attività scientifico-disciplinari già ricompresi nelle attività formative di base e caratterizzanti di ambito giuridico, che in molti casi comprendono al loro interno una molteplicità di ambiti e di temi diversi, non solo di area privatistica e pubblicistica, ma anche di ambito storico e metodologico, che corrispondono a ulteriori e più specifici percorsi di approfondimento. In tal modo è possibile garantire allo studente una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi tra loro alternativi e personalizzati, collegati ai diversi contesti in cui il laureato ~~magistrale in Giurisprudenza 2-0~~ si trova già oggi ad operare e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso ~~di laurea~~.

sionale del giurista internazionale d'impresa ma conserva l'esigenza dello studio trasversale e interdisciplinare delle variabili materie nelle aree considerate, con la necessità che il Consiglio di corso di studi possa prevedere insegnamenti il più possibile aggiornati e integrabili tra loro nei diversi settori.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso, peraltro, si ritiene di poter inserire nelle attività affini o integrative anche settori scientifico-disciplinari già ricompresi nelle attività formative di base e caratterizzanti di ambito giuridico, che in molti casi comprendono al loro interno una molteplicità di ambiti e di temi diversi, non solo di area privatistica e pubblicistica, ma anche di ambito storico e metodologico, che corrispondono a ulteriori e più specifici percorsi di approfondimento. In tal modo è possibile garantire allo studente una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi tra loro alternativi e personalizzati, collegati ai diversi contesti in cui il laureato si trova già oggi a operare e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso.

RAD A5.a Caratteristiche della prova finale

SUA-CdS attuale 2024

La prova finale del Corso si caratterizza ~~innovativamente consistendo~~ nella discussione, per iscritto ed orale, ~~dei vari profili di un caso concreto, ovvero nella esauriente relazione di questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.~~

SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)

La prova finale del Corso si caratterizza nella discussione, per iscritto e orale, **di una tesi che riporta i risultati di un'autonoma ricerca scientifica e che analizza uno o più casi concreti, anche tratti dalla giurisprudenza oppure dalle questioni affrontate e dai problemi risolti nel corso dell'attività di tirocinio.**

Il Presidente



52/64

Il Segretario verbalizzante



RAD Note relative alle attività di base	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Note relative alle altre attività	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Note relative alle attività caratterizzanti	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[ndr Nessuna]	[ndr Nessuna]

RAD Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe	
[ndr Non è previsto l'aggiornamento di questa voce del RAD.]	

* * * * *



Il Presidente

53/64

Il Segretario verbalizzante 

Allegato n.5 Ordinamento della Coorte 2025 (parte tabellare)

CLM in Giurisprudenza (Treviso)

ORDINAMENTO 2025: TABELLA CREDITI - SSD

Tipologia	Ambito	SSD	CFU Mi-nimi Mi-nister.	CFU
Di base	Storico-giuridico	IUS/18	25	28
		IUS/19		
	Filosofico-giuridico	IUS/20	15	15
	Privatistico	IUS/01	24	31
	Pubblicistico	IUS/08	18	18
		IUS/09		
		IUS/11		
Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17	15	15
	Commercialistico	IUS/04	14	17
		IUS/06		
	Giuridico-economico	IUS/03	15	32
		IUS/05		
		IUS/12		
		IUS/12		
		SECS-P/01		
		SECS-P/02		
		SECS-P/03		
		SECS-P/07		
	SECS-S/01			
	Comparatistico	IUS/02	9	9
		IUS/21		
	Internazionalistico	IUS/13	9	9 14
	Europeistico	IUS/14	9	9
Amministrativistico	IUS/10	17	18	
Lavoristico	IUS/07	12	12	
Processual-civilistico	IUS/15	13	14	

	Processual-penalistico	IUS/16	13	14
Affini o integrativi	Obbligatoria	IUS/09		21
		IUS/11		
		IUS/03		
		IUS/10		
		IUS/14		
	A scelta tra	IUS/01		
		IUS/04		
		IUS/07		
		IUS/08		
		IUS/10		
		IUS/13		
		IUS/15		
		IUS/16		
		IUS/17		
IUS/18				

Altre attività

A scelta dello studente			12	12
Attività ... lettera C	Prova finale			9
	Conosc. linguistiche			6
Attività ... lettera D	Ulter. conosc. linguist.			
	Abilità informatiche			
	Tirocini form. e di or.			6
	Altre attività utili ...			
Attività ...	Stage e tirocini c/o ...			

* * * * *

Allegato n.6 Art.2 del Regolamento Didattico della Coorte 2025

Regolamento Didattico del CLM in Giurisprudenza (GI2373 – Treviso) per la Coorte 2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

TITOLO I FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 — Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA afferisce alla Classe delle lauree magistrali LMG/01 di cui al D.M. 270/2004.
2. Il Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA è un Corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale. Il Dipartimento di riferimento è il Dipartimento di DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD), il Dipartimento associato è "DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO (DiPIC)". Il corso è coordinato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA.
Sono organi del Corso di laurea magistrale il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (TV), di seguito indicato con CCLM.
3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. L'attivazione annuale del Corso di laurea magistrale è subordinata alla presenza di un numero di studenti immatricolati nell'anno accademico precedente superiore o uguale a quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo. Il corso di laurea magistrale, pur essendo stato inserito nell'offerta formativa, non sarà attivato se alla data di chiusura delle preimmatricolazioni presenterà un numero di preimmatricolati inferiore al numero minimo pubblicato annualmente nel Manifesto degli Studi di Ateneo e indicato nell'Avviso di Ammissione al Corso.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e con il Regolamento delle Scuole di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Art. 2 — Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente; devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di cultura generale e dell'uso della lingua italiana (morfologia, sintassi e

Pagina 1 di 9

lessico) e della logica. Gli studenti devono inoltre possedere una certa sensibilità per i problemi sociali ed economici.

Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.

2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di ammissione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.
4. Nel caso di candidati extracomunitari non residenti con titolo estero per i quali l'accesso è comunque a numero programmato, l'organizzazione delle prove deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale con le seguenti modalità:
 - frequentando corsi di recupero con prova finale
 - studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di un test finale
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

Art. 3 — Organizzazione didattica

1. Il Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA è organizzato in un unico curriculum. L'attivazione dei curricula, proposta annualmente dal CCLM al Dipartimento di riferimento, viene resa nota nel Manifesto degli Studi di Ateneo, ed è subordinata al numero minimo di studenti iscritti stabilito dal Senato Accademico, non inferiore a 5.
2. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.
3. Il presente Regolamento si completa con i tre documenti (Allegati 2, 3 e aggiuntivo) predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea magistrale con riferimento alla coorte di studenti dell'a.a.
4. Nell'Allegato 2 sono definite:
 - le attività formative proposte, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli

- il SSD oppure i SSD associati a ciascuna attività formativa
 - i CFU assegnati a ciascuna attività formativa
 - le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa
 - le eventuali propedeuticità, nei termini indicati dal Regolamento Studenti
 - l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascun insegnamento
 - il periodo di erogazione (semestre o trimestre)
 - la lingua di erogazione per ciascun insegnamento
 - il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento
 - l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati
5. Nell'Allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.
6. Tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente quali gli obiettivi formativi del corso di studio e delle attività formative attivate, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA sono rese note e aggiornate con le modalità previste dal RDA.
- I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative convalidati dal Presidente del CCLM nonché il calendario delle lezioni, degli appelli di esame e delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 4 — Esami e verifiche

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Solo il superamento dell'accertamento conclusivo consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Le attività formative esplicitamente indicate nell'Allegato 2, il cui accertamento conclusivo comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, concorrono a determinare il voto finale di laurea magistrale.
2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 30. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - i. di base
 - ii. caratterizzanti
 - iii. affini o integrative
 - iv. a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame)
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o esame scritto o entrambi o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica o progetto. Il docente responsabile dell'insegnamento, prima dell'inizio di ogni anno accademico, comunica le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.
5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera (o delle ulteriori conoscenze linguistiche), verrà verificata con esame curricolare.
I risultati degli stage verranno verificati dal docente responsabile con una valutazione finale.
I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati e i relativi CFU saranno riconosciuti dal CCLM in sostituzione di quelli attribuiti ad attività formative preventivamente individuate e previste dal piano di studio.
6. I CFU acquisiti hanno validità per un periodo di anni 10 dalla data dell'esame. Dopo tale termine il CCLM dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi confermando anche solo parzialmente i CFU acquisiti.

Art. 5 — Prova finale

1. La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. E' previsto un controrelatore ed eventualmente può essere aggiunto un correlatore su richiesta del relatore. La prova finale del corso consiste nella discussione, per iscritto ed orale, dei vari profili di un caso concreto, ovvero nella esauriente relazione di questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.
La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Riferimento.
2. La tesi potrà essere scritta in lingua straniera, preventivamente concordata con il CCLM e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La discussione potrà essere svolta in lingua straniera.
3. Relativamente alle informazioni, conoscenze e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che verranno messi a disposizione per lo sviluppo della tesi o di altra prova finale, al laureando verrà richiesta la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico.

Art. 6 — Conseguimento della laurea magistrale

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
 - a. della media ponderata MP dei voti v_i degli esami di cui all'articolo 4, comma 1 e all'articolo 11, comma 2, pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum_i v_i c_i / \sum_i c_i) 110/30$$

- b. dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale
 - c. dell'eventuale incremento di voto legato al premio di carriera
- Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo, può essere attribuita la lode.
3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) e c) del comma 2 sono deliberati dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM e riportati nell'Allegato n.4.
 4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (cinque anni).

TITOLO II NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 7 — Obblighi di frequenza

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.
2. È facoltà del docente non ammettere alla frequenza di un laboratorio, o attività simile, gli studenti che non abbiano superato le verifiche finali del profitto indicate nell'Allegato 2 come propedeutiche al laboratorio stesso o all'insegnamento in cui il laboratorio è inserito.
3. Il Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto pubblicato annualmente nel Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 8 — Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno di corso vale quanto indicato all'art. 2 comma 8 del presente Regolamento.

Art. 9 — Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei

1. Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente regolamento e nel rispetto della normativa vigente.
2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide, il CCLM propone l'anno di corso di iscrizione.
3. Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei nel caso di trasferimento al primo anno di corso è obbligatoria la prova di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 2.
Per gli studenti provenienti da corsi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico ex DM

270 dell'Università di Padova il CCLM può decidere di validare la prova di ammissione già sostenuta.

Art. 10 — Riconoscimento crediti

1. In caso di trasferimento di cui all'art. 9, il riconoscimento dei CFU avviene ad opera del CCLM secondo i seguenti criteri:
 - a. se lo studente proviene da un Corso di laurea magistrale della medesima classe, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'Allegato 2 del Corso di laurea magistrale di arrivo, prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCLM. Qualora il Corso di provenienza sia erogato in teledidattica, questo dovrà risultare accreditato ai sensi del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e successive modificazioni.
 - b. Se lo studente proviene da un Corso di studio dell'Università degli Studi di Padova appartenente ad una classe diversa, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno 10%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'Allegato 2 del Corso di laurea magistrale di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCLM.
i riconoscimenti, con le eventuali integrazioni, di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare sono adeguatamente motivati dal CCLM, sentita la Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami.
 - c. Se lo studente proviene da un Corso di studio di altro Ateneo appartenente ad una classe diversa, oppure erogato in teledidattica ma non accreditato ai sensi del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e successive modificazioni, i riconoscimenti, o i mancati riconoscimenti, con le eventuali integrazioni, di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare sono adeguatamente motivati dal CCLM, sentita la Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami.
 - d. Se lo studente proviene da un Corso di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Padova della medesima classe, dichiarato affine nell'ordinamento didattico, sono riconosciuti tutti i CFU comuni ai due Corsi eventualmente individuando anche criteri di convalida automatica tra le attività formative dei due corsi di studio.
2. I criteri per l'assegnazione dell'obsolescenza dei crediti acquisiti in percorsi formativi precedenti sono : 1) i CFU acquisiti hanno validità per un periodo di 10 anni dalla data dell'esame; 2) dopo tale termine il CCLM verifica l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi riconoscendo, se del caso solo parzialmente, i CFU acquisiti.

3. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:
- nel caso di uno o più esami riconosciuti per uno o più esami viene registrata per tutti la media dei voti ottenuti, pesata sui CFU se esiste l'informazione, o aritmetica e arrotondata all'intero superiore
 - nel caso di un esame riconosciuto per un esame più altra attività formativa, viene mantenuto il voto dell'esame per entrambe
 - gli esami sostenuti presso le Accademie Militari, l'università del Vaticano e della Repubblica di San Marino vengono sempre registrati con valutazione approvata
 - negli altri casi, il CCLM delibera motivando quale voto attribuire

Art. 11 — Piani di studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio, entro i termini indicati dalla Scuola di GIURISPRUDENZA, all'interno dei periodi previsti dal Calendario Accademico.
2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e approvate dal CCLM, possono essere scelte tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nell'Ateneo o, sulla base di apposite convenzioni, in altri Atenei e in altre istituzioni. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea magistrale di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Regolamento.
3. Lo studente che chiede di seguire uno dei piani di studio proposti dall'Allegato 3 deve comunque presentare il piano di studio entro i termini stabiliti annualmente dal Dipartimento di riferimento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.
4. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale, purché nell'ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio entro i termini stabiliti annualmente dal Dipartimento di riferimento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. Il piano di studio deve essere approvato dal CCLM, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCLM stesso, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale.
5. I piani di studio di cui al comma 1 non potranno comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004.
6. Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal "*Learning Agreement*" che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e — in corrispondenza — l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute.
I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello studente.
Il piano di studio internazionale potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all'estero.
7. Agli studenti con disabilità viene garantito il necessario supporto per l'eventuale

predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCLM.

Art. 12 — Tutorato

1. Il CCLM può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto deliberato dalle strutture competenti.

Art. 13 — Valutazione dell'attività didattica

1. Il CCLM attua le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente con le modalità e le scadenze definite dal Presidio di Ateneo per la qualità della didattica.

Art. 14 — Valutazione del carico didattico

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b RDA, alla Commissione paritetica della Scuola di GIURISPRUDENZA spetta il compito di valutare la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

TITOLO III NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 15 — Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Presidente del CCLM o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tali modifiche devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio della Scuola di GIURISPRUDENZA, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati.
2. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità al Regolamento didattico di Ateneo, allo schema tipo di Regolamento didattico di corso di studio e alla normativa vigente, sono emanate con decreto del Rettore.
3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o al Regolamento di Dipartimento/ Scuola o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
4. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei

Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CCLM.

Art. 16 — Norme transitorie

1. Il presente regolamento si applica a partire dalla coorte 2021/2022.
2. Il presente regolamento si applica, per quanto compatibile, anche alle coorti precedenti.

* * * * *

